

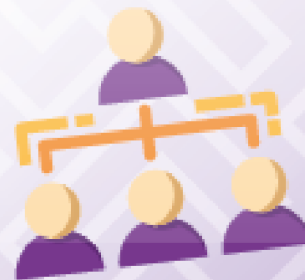


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"MARIA MONTESSORI"

RMIC813002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARIA MONTESSORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9525** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2025** con delibera n. 305*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 136** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 201** Attività previste in relazione al PNSD
- 207** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il III Municipio del Distretto XII comprende un territorio molto vasto che include: Montesacro, Montesacro Alto, Fidene, Serpentara, Casal Boccone, Conca d'Oro, Sacco Pastore, Tufello, Val Melaina, Settebagni, Bufalotta e Tor S. Giovanni.

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" accoglie studenti provenienti da varie zone della città e quindi appartenenti a contesti socio-economici e culturali differenti. Tale situazione di partenza rappresenta per la scuola una sfida educativa e formativa, per la quale vengono promosse attività finalizzate all'incontro significativo tra le diverse realtà.

Particolare attenzione viene dedicata all'inclusione, alla prevenzione, all'educazione alla legalità e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. In questo senso opera il Collegio Docenti, elaborando protocolli di accoglienza e mettendo in campo risorse esperte e competenti per le varie esigenze educative e didattiche.

L'Istituto, inoltre, realizza intese e collaborazioni con enti e associazioni culturali (Comune, Provincia, Regione, associazioni sportive e culturali) per ampliare l'offerta formativa e per consentire alla popolazione scolastica di utilizzare le risorse fornite dal territorio.

L'Istituto si colloca al centro del Municipio Roma III ed è prevalentemente frequentato dall'utenza dei quartieri Montesacro, Tufello e Bufalotta. Il territorio presenta risorse archeologiche, storiche, urbanistiche e ambientali che caratterizzano e qualificano l'intera area e molto ricco è il patrimonio naturalistico. Ad esempio, la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene viene utilizzata dalla Scuola sia per iniziative legate all'Educazione Ambientale (come gite ed escursioni) che per varie attività sportive. Per far meglio conoscere agli studenti la storia del territorio in cui si trova il loro Istituto, vengono organizzate uscite didattiche e lezioni all'aperto per il quartiere.

In particolare, l'edificio di Viale Adriatico, nel quale ha sede il plesso centrale, è stato la casa della Gioventù Italiana del Littorio (GIL) di Monte Sacro, una delle più grandi e importanti di Roma, progettata e costruita da Gaetano Minnucci in stile razionalista italiano e facente parte del programma edilizio promosso dall'Opera Nazionale Balilla. I lavori iniziarono nel 1934 con la casa della GIL (costituita da un teatro di 650 posti, una palestra e una piscina coperta e una scoperta), per poi proseguire nel 1937 con la realizzazione della scuola di economia domestica con aule, refettorio, biblioteca e asilo. Nella sua opera Minnucci ha unito l'estetica a soluzioni costruttive e tecnologiche all'avanguardia, realizzando una perfetta integrazione tra forma e struttura. Nel dopoguerra il complesso passò sotto la giurisdizione della Regione Lazio. La struttura (che ospita attualmente



alcuni uffici della Regione Lazio, la nostra scuola I.C. Maria Montessori e l'ufficio delle Poste) ha subito negli anni gravi manomissioni; inoltre, la mancanza di manutenzione ha provocato nel tempo uno stato di degrado, soprattutto nelle piscine. Dopo anni di abbandono, i locali che già ospitano il nostro istituto e la palestra Agnini diventeranno un centro di aggregazione giovanile per i ragazzi e le ragazze del territorio. Il progetto di riqualificazione ad opera del Municipio III di Roma ha l'obiettivo di rispondere alla richiesta di spazi pubblici e attività di socialità e formazione gratuita per i giovani e le giovani del quartiere.

Più in generale, gli edifici dei vari plessi necessitano ancora di interventi di manutenzione e di adeguamento delle barriere architettoniche e alcuni spazi potrebbero essere ristrutturati e utilizzati dall'Istituto per potenziare maggiormente le attività didattiche e laboratoriali.

L'edificio di Monte Ruggero è parte di una struttura polifunzionale in cui sono presenti la biblioteca comunale "Ennio Flaiano" e la piscina comunale.

Negli ultimi anni, l'area è stata interessata da interventi di riqualificazione che hanno reso gli spazi più vivibili e adattabili all'intera proposta formativa, tra cui i più significativi sono:

- costruzione del playground per i giochi e gli sport all'aperto, con rifacimento della pavimentazione e delle gradinate in pietra;
- pulizia e sistemazione dei cortili e degli spazi verdi;
- ristrutturazione e messa in sicurezza del secondo piano, attualmente occupato dalle classi della secondaria di primo grado (prima occupanti il piano terra, ora attrezzato con laboratori e aule per attività di ampliamento dell'offerta formativa).

"Monte Ruggero" è comunicante con il plesso attiguo di "Angeli della città", grazie ad un cancelletto che consente il passaggio interno a tutto il personale della scuola e soprattutto l'utilizzo degli spazi all'aperto. È inoltre fruibile un laboratorio di musica completamente attrezzato con strumenti (chitarre, tastiera, batteria), amplificatore e mixer per registrazione: una vera "sala di musica". Negli ampi corridoi del secondo piano sono inoltre disponibili armadietti a uso personale che gli alunni possono utilizzare per riporre i loro materiali.

La sede di Viale Adriatico è dotata di:

- due palestre;
- tre giardini;
- due biblioteche;
- un teatro;
- due laboratori di informatica;



- un laboratorio di matematica;
- un aula di musica;
- due laboratori di manipolazione;
- un'aula magna;
- due mense con cucina.

Il plesso di Via Monte Ruggero è dotato di:

- una palestra;
- un playground;
- due giardini;
- una piscina (struttura adiacente);
- due laboratori di informatica;
- un laboratorio di musica/sala prove;
- una sala mensa con cucina;
- una biblioteca (scuola primaria);
- laboratori di scienze (secondaria e infanzia);
- spazio teatro;
- laboratorio FabLab;
- laboratorio di cucina.

Il plesso di "Angeli della città" è dotato di:

- una palestra;
- due giardini (quello confinante con via Monte Cardoneto e via Monte Ruggero è utilizzato dalle sezioni della scuola dell'Infanzia comunale "Monte Cardoneto");
- un'aula d'informatica;
- una sala mensa con cucina;
- un'aula dedicata adibita a biblioteca;
- un'aula per riunioni, incontri di formazione, sportelli di ascolto;
- alcune aule, insieme allo spazio antistante alle stesse, utilizzate per rappresentazioni e manifestazioni tenute anche in collaborazione con il Centro Didattico Musicale Teatrale;
- androne al primo piano, posto sul lato interno alla struttura, per attività di gruppo, di accoglienza e ricevimento, con Erasmus corner.

I plessi di Viale Adriatico e Monte Ruggero, sia per la "Casa dei bambini" che per la Scuola Primaria, dispongono di particolari arredi che permettono un'organizzazione dell'ambiente funzionale al metodo di insegnamento.



La presenza congiunta dei tre gradi di scuola, unitamente all'utilizzo del metodo comune e di quello montessoriano, favorisce il raccordo e la continuità educativa, garantendo l'unitarietà degli intenti e degli interventi.

La Scuola Primaria e la Casa dei Bambini della Sede centrale e del plesso di via Monte Ruggero sono ad indirizzo didattico differenziato Montessori. Gli insegnanti che operano in tali sedi devono essere provvisti del titolo di specializzazione rilasciato dall'Opera Nazionale Montessori e autorizzato da un decreto ministeriale. La scelta del metodo montessoriano intende cogliere, oltre all'educazione del bambino, l'ulteriore finalità della formazione della persona e rappresenta un elemento di arricchimento della scuola. All'interno delle aule e degli spazi comuni si utilizzano materiali strutturati, propri del metodo, e gli ambienti sono caratterizzati da arredi, oggetti e strumenti che godono di una valenza pedagogica, per cui gli alunni si relazionano con essi nel rispetto delle imprescindibili esigenze educative e delle regole della sicurezza.

Dove siamo

- "MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice: RMIC813002

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA

Telefono: 0687188349

Email: RMIC813002@istruzione.it

Pec: rmic813002@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.ic-vialeadriatico.edu.it

- VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: RMAA81301V

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA



- VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: RMAA81302X

Indirizzo: VIA MONTE RUGGERO, 39 - 00139 ROMA

- VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: RMEE813014

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA

- VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: RMEE813025

Indirizzo: VIA MONTE RUGGERO, 39 - 00139 ROMA

- ANGELI DELLA CITTA' (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: RMEE813036

Indirizzo: VIA MONTE CARDONETO, 11 - 00139 ROMA

- SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: RMMM813013

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA



- SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: RMMM813013

Indirizzo: VIA MONTE RUGGERO, 39 - 00139 ROMA

Le modalità per raggiungere le sedi sono le seguenti:

- Sede di Viale Adriatico

Autobus - Fermata "Lampedusa": Linea 86; Linea 90 Express; Linea 337; Linea 336.

- Sedi di Via Monte Ruggero e di Via Monte Cardoneto

Metro B1 - Fermata Jonio

Autobus - Fermata "Monte Rocchetta - Monte Croce": Linea 338

Autobus - Fermata "Isole Curzolane - Euganei": Linea 90 Express; Linea 336; Linea 338; Linea 342; Linea 344.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC813002
Indirizzo	V.LE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA
Telefono	0687188349
Email	RMIC813002@istruzione.it
Pec	rmic813002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-vialeadriatico.gov.it

Plessi

VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA81301V
Indirizzo	VIALE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA
Edifici	Viale ADRIATICO 140 - 00141 ROMA RM

VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA81302X
Indirizzo	VIA MONTE RUGGERO ROMA 00141 ROMA



Edifici

- Via Monteruggero 39 - 00139 ROMA RM

V.LE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE813014

Indirizzo V.LE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA

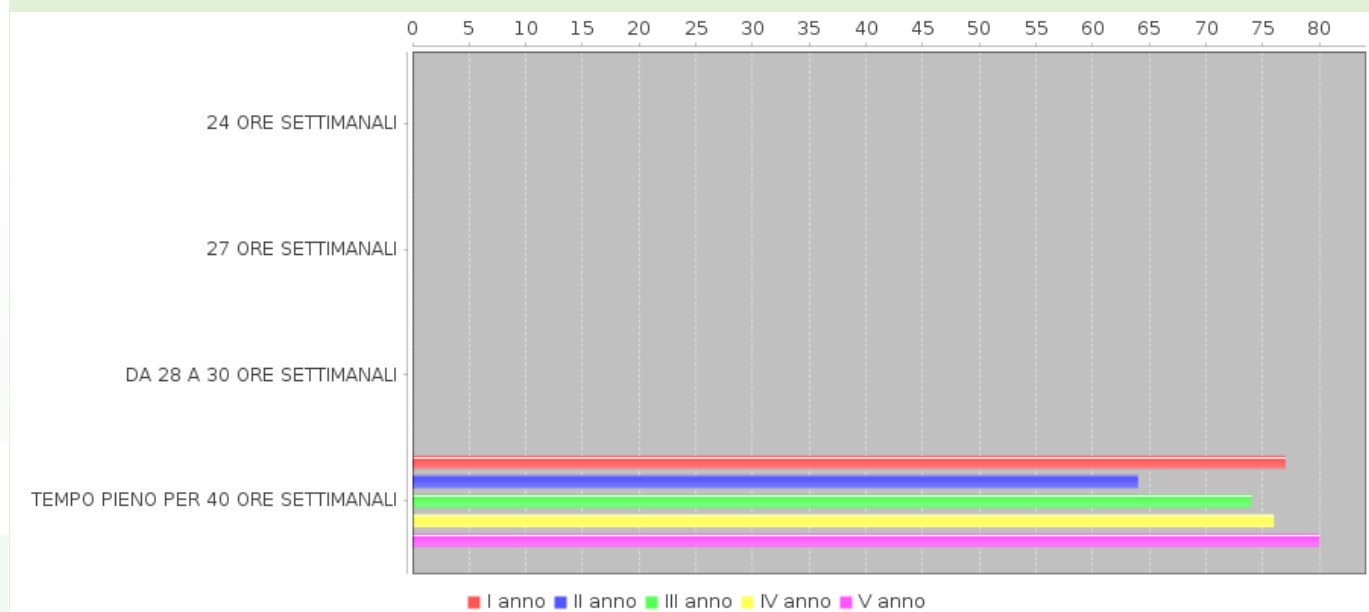
Edifici

- Viale ADRIATICO 140 - 00141 ROMA RM

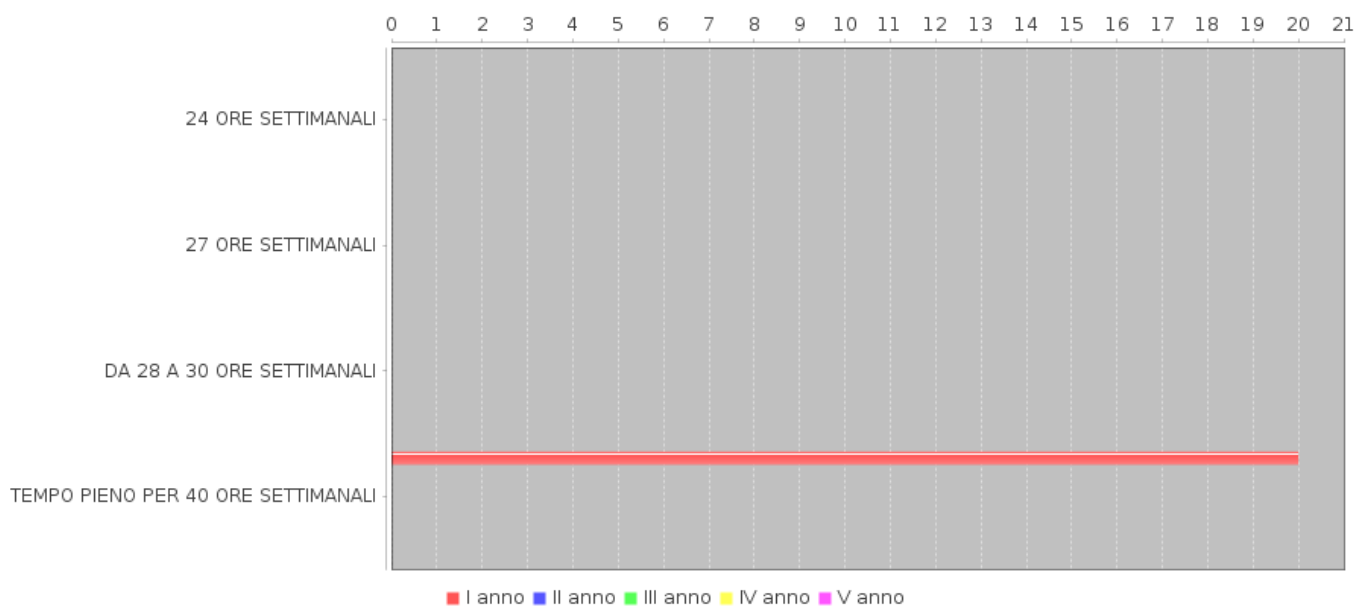
Numero Classi 20

Totale Alunni 371

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

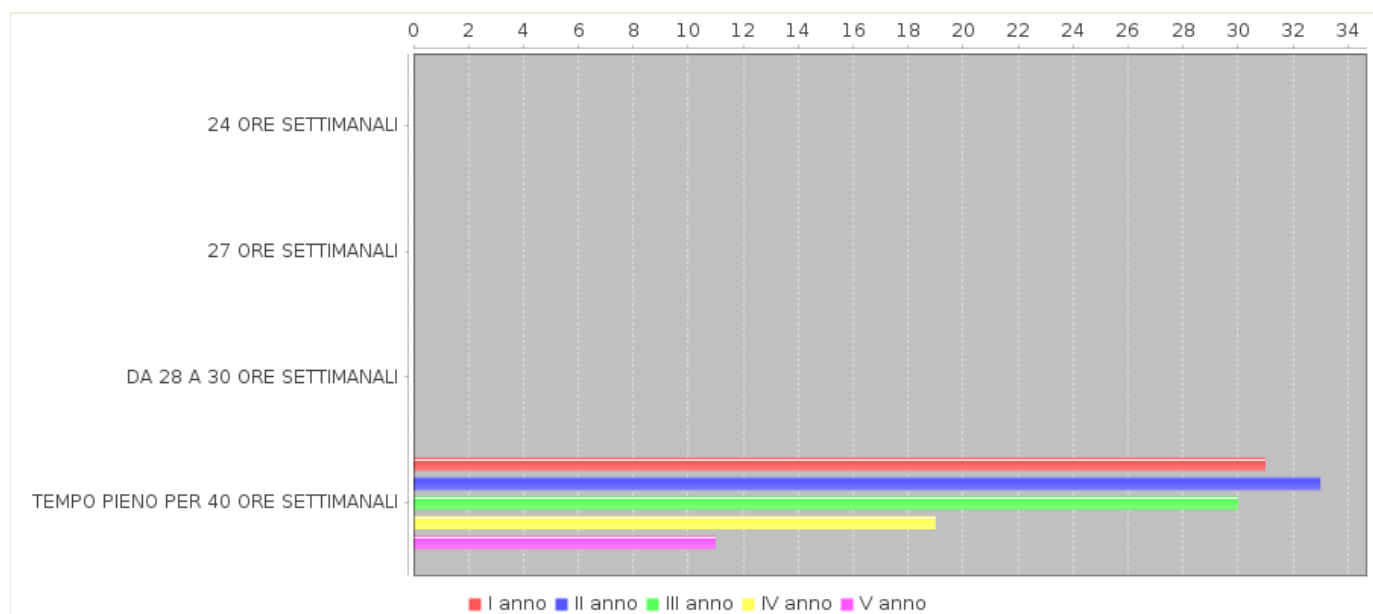


Numero classi per tempo scuola

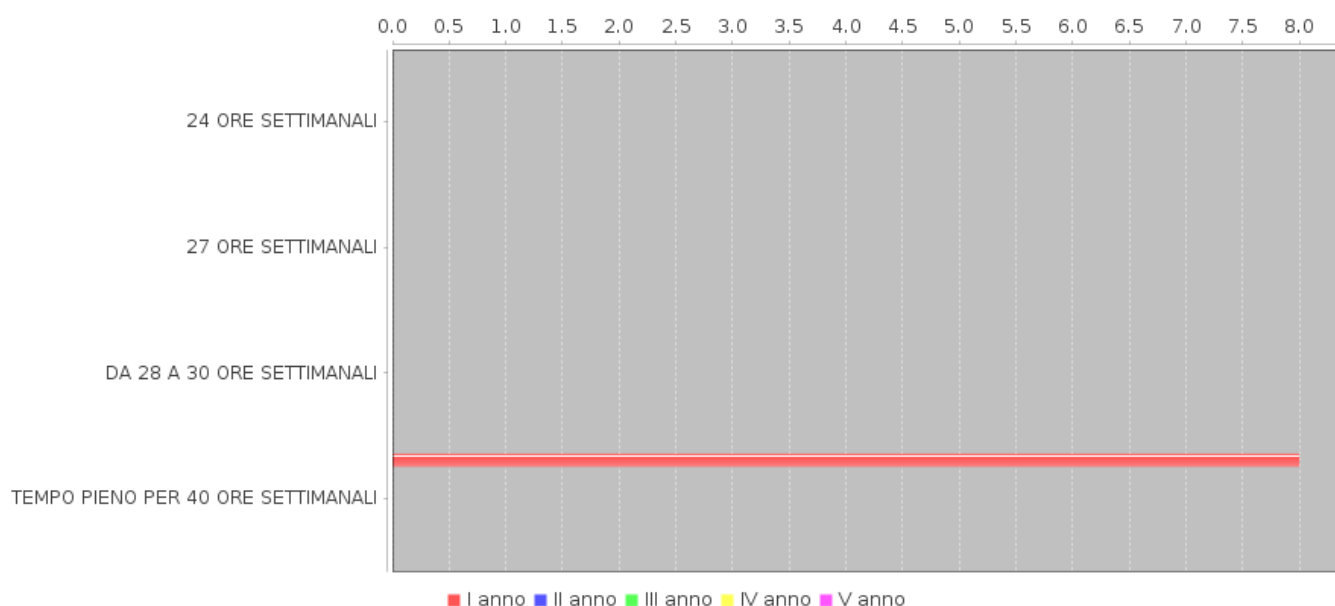


VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813025
Indirizzo	VIA MONTE RUGGERO, 39 ROMA 00141 ROMA
Edifici	• Via Monteruggero 39 - 00139 ROMA RM
Numero Classi	8
Totale Alunni	124
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



ANGELI DELLA CITTA' (PLESSO)

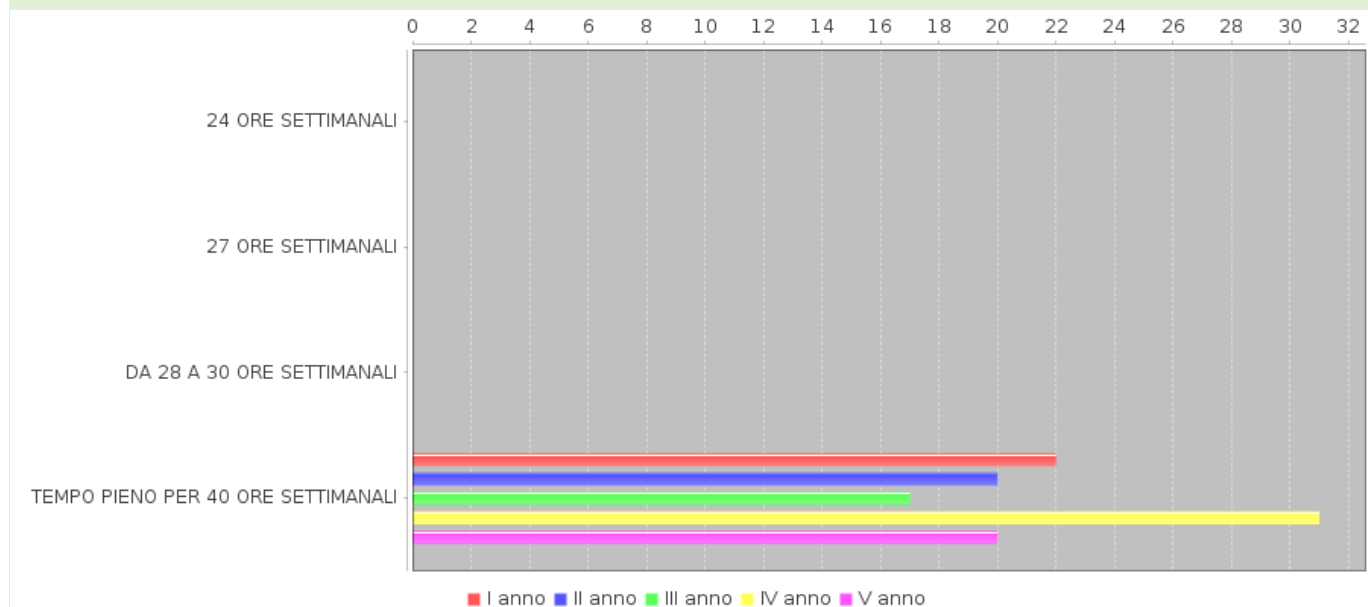
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813036
Indirizzo	VIA MONTE CARDONETO, 9 ROMA 00139 ROMA
Edifici	• Via MONTE CARDONETO 11 - 00139 ROMA RM



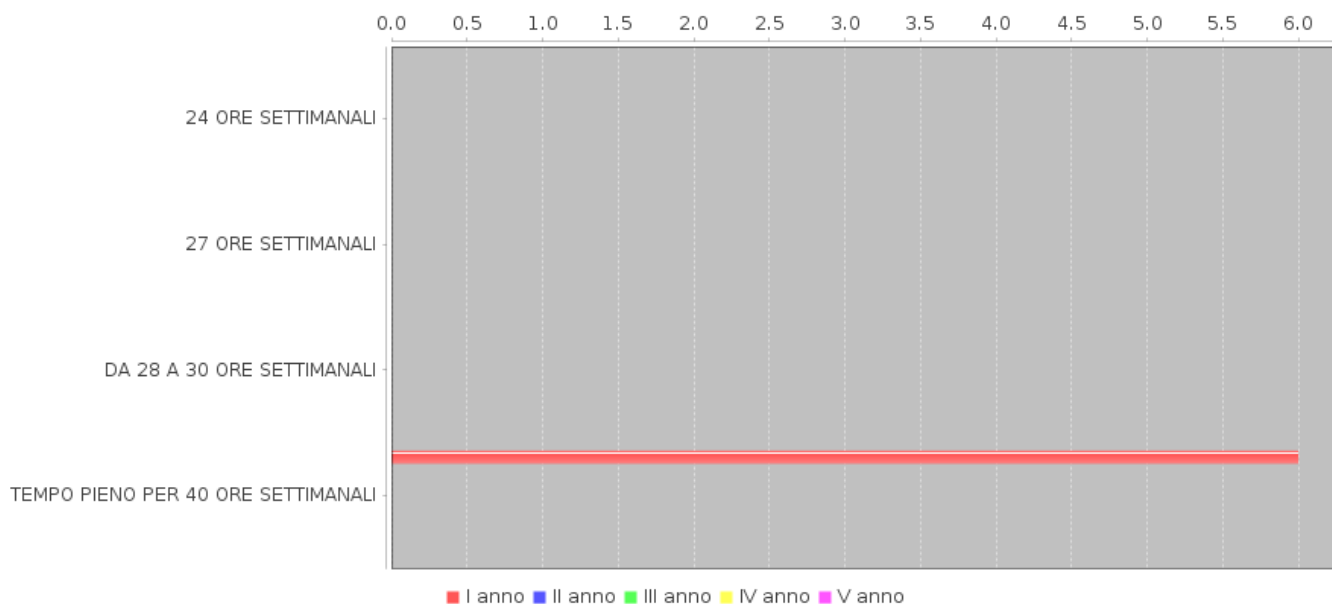
Numero Classi 6

Totale Alunni 110

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM813013



Indirizzo

VIALE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA

Edifici

- Via Monteruggero 39 - 00139 ROMA RM
- Viale ADRIATICO 140 - 00141 ROMA RM

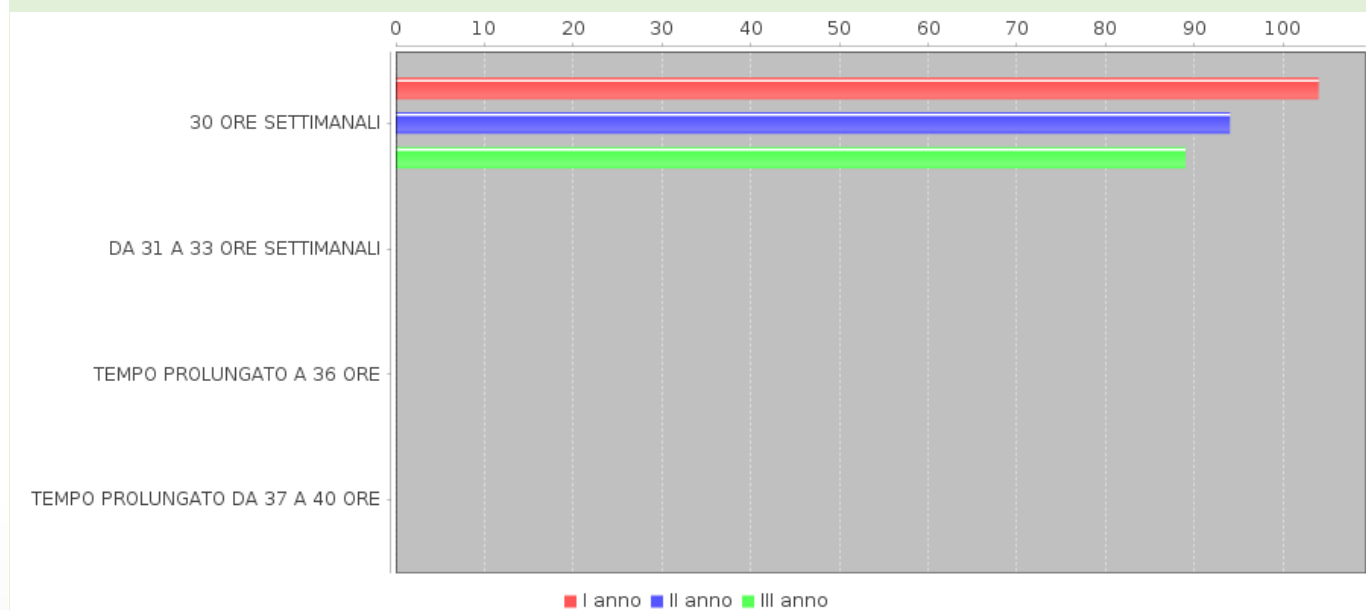
Numero Classi

14

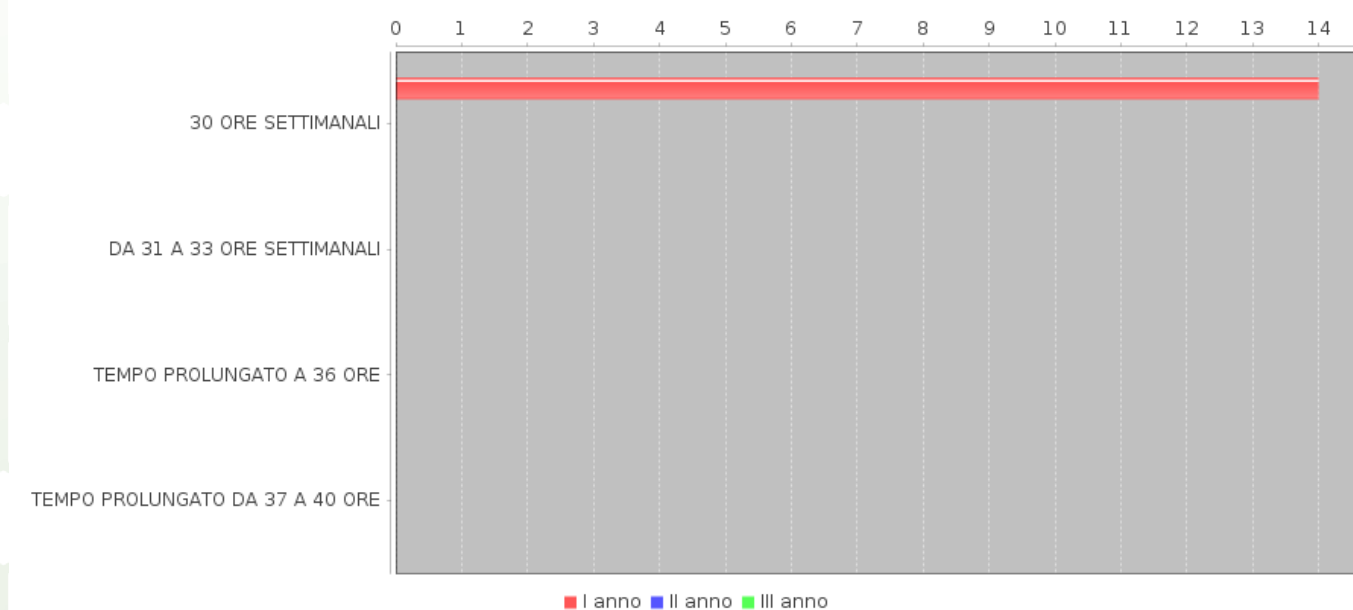
Totale Alunni

287

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	60



Approfondimento

In aggiunta alle Smart TV, nel conteggio sono incluse anche 24 Digital board touch screen.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, tutte le classi sono state fornite di un notebook portatile, oltre che di una Smart TV o di una lavagna digitale.

Inoltre, sono disponibili 3 laboratori completamente attrezzati, ciascuno con 20 postazioni dotate di notebook.

L'Istituto è dotato di palestre e spazi aperti attrezzati e predisposti per attività ludiche, motorie, sportive e ricreative, rientranti nell'ordinamento curricolare e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che vengono affidati in uso temporaneo per l'organizzazione di Centri Sportivi Municipali, in un'ottica di valorizzazione degli Impianti. Roma Capitale, grazie alla collaborazione dell'Istituto "Maria Montessori", destinatario degli immobili e delle attrezzature contenute all'interno di essi, favorisce, promuove e tutela la diffusione della pratica ludica, motoria, sportiva e ricreativa, nonché la pratica di attività sportive agonistiche e pre-agonistiche.

Dal lunedì al venerdì (dalle ore 8 alle ore 17 e solo il mercoledì dalle ore 8 alle 20) e il sabato (dalle 8 alle 14), le palestre e il playground sono utilizzate per attività e progetti di motoria, curricolari ed extracurricolari, rivolti all'utenza della scuola e al territorio, finanziati con fondi PN, PNRR e altre risorse messe a disposizione dagli enti territoriali.

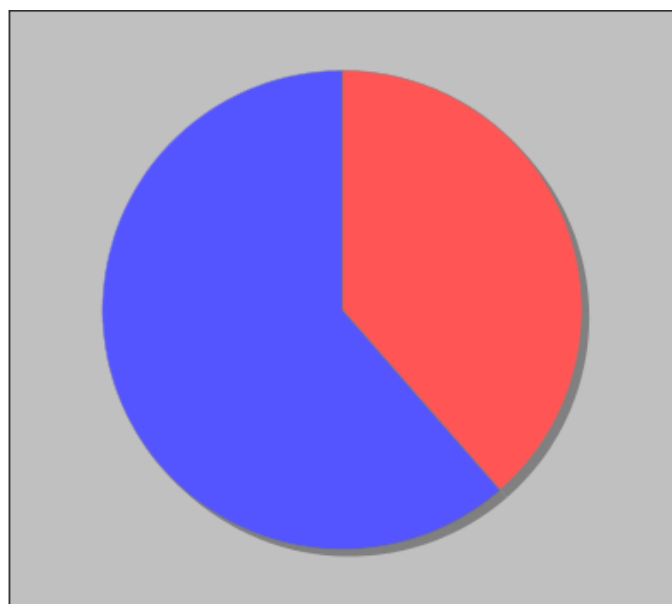


Risorse professionali

Docenti	173
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 81
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 90

Approfondimento

Dalla lettura dei grafici elaborati dal Sistema, basati sui dati ministeriali aggiornati, l'Istituto si compone di un numero consistente di docenti di ruolo e con un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni: ciò influisce positivamente sull'andamento e la progressività dei progetti educativi con ricadute dirette sui percorsi di scolarizzazione degli studenti, soprattutto in un'ottica di verticalità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Il bambino è padre dell'umanità e della civilizzazione, è il nostro maestro, anche nei riguardi della sua educazione." (Maria Montessori)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento cardine attraverso il quale ciascuna Istituzione Scolastica plasma la propria identità, offrendo agli alunni, alle famiglie e al territorio una panoramica chiara dell'offerta educativa proposta. Questo strumento, in perfetta sintonia con le finalità, gli obiettivi generali ed educativi nazionali stabiliti per ciascun ordine di scuola, traccia le scelte curriculari, extracurricolari, educative, didattiche e organizzative adottate dall'istituzione scolastica nell'ambito dell'Autonomia (conformemente all'art. 3, comma 1, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce uno strumento flessibile e dinamico, aperto a modifiche e adattamenti annuali in risposta a eventuali cambiamenti nelle risorse economico-finanziarie, nell'organico del personale o nelle strutture disponibili.

FINALITA' EDUCATIVE, MISSION - VISION DELLA SCUOLA

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

La MISSION della nostra Scuola è essenzialmente educativa e intende coniugare utilmente l'istruzione e la formazione per educare l'alunno al "saper essere". Va oltre il dettato istituzionale perché è condivisa e calibrata al contesto d'appartenenza e ricorre a tutte le risorse interne ed esterne disponibili.

Individua gli OBIETTIVI PRIORITARI:

- pianificazione strategica e programmata delle azioni intraprese;
- controllo dei processi;
- organizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie;



- misurazione dei risultati e strumenti di autovalutazione e miglioramento;
- pubblicizzazione dei risultati all'esterno e alle famiglie.

Il presente documento, redatto conformemente all'articolo 1, comma 1 della legge 107/2015, trae ispirazione dalle finalità ivi contenute e dalle "Linee di indirizzo del DS". Queste ultime possono essere concisamente riassunte nei seguenti punti:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, elevando i livelli di istruzione e competenze degli studenti. Questo obiettivo mira a contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica. Tale sforzo è in linea con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, garantendo il diritto allo studio, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti;
- realizzare una scuola aperta, concepita come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Questo approccio promuove la partecipazione attiva e l'educazione alla cittadinanza, assicurando il diritto allo studio;
- garantire la partecipazione delle istituzioni scolastiche attraverso gli organi collegiali. L'organizzazione di tali organi si orienta verso la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico. Inoltre, si propongono l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'adozione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale.

In questo contesto, l'istituzione scolastica effettua la progettazione triennale dell'offerta formativa. Questa mira al potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e all'apertura della comunità scolastica al territorio, coinvolgendo pienamente le istituzioni e le realtà locali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo

Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica di verticalità.

● Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo



Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare/Migliorare i risultati delle prove standardizzate, facendo riferimento, in primis, alla situazione interna, tra classi di uno stesso livello e ordine di scuola, in senso diacronico e sincronico, e alla situazione esterna (parametri territoriali).

Traguardo

Scegliere percorsi di apprendimento, selezionare materiali e strategie didattiche più funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove e comunque previste dai curricula nazionali e d'Istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi



proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti durante tutto il percorso scolastico e durante i passaggi di grado.

Traguardo

Individuare e utilizzare strumenti e modalità efficaci per monitorare il percorso scolastico degli studenti fino al biennio della Scuola Superiore di II grado.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica inclusiva

L'Istituto pone al centro della propria mission la promozione della crescita personale, sociale, culturale di tutti gli alunni, in considerazione delle attitudini, delle potenzialità e delle inclinazioni di ciascuno. Per questo motivo, il funzionamento della nostra Scuola è impostato sull'adozione di pratiche organizzative e didattiche il più possibile inclusive, finalizzate a ridurre lo svantaggio degli studenti in difficoltà, alla valorizzazione delle eccellenze e al loro successo formativo. La didattica d'aula adotta metodologie diversificate, che comprendono attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring ecc. I ritmi e le modalità di lavoro sono flessibili e tengono conto il più possibile dei bisogni individuali di ciascun alunno. Ogni consiglio di classe, all'interno della propria programmazione, prevede durante l'anno attività ed esperienze dal valore altamente inclusivo. L'obiettivo primario è diretto al miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati in contesti di lavoro inclusivi e in continua sinergia con le opportunità offerte dal territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo



Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica di verticalità.

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare/Migliorare i risultati delle prove standardizzate, facendo riferimento, in primis, alla situazione interna, tra classi di uno stesso livello e ordine di scuola, in senso diacronico e sincronico, e alla situazione esterna (parametri territoriali).

Traguardo

Scegliere percorsi di apprendimento, selezionare materiali e strategie didattiche più funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove e comunque previste



dai curricula nazionali e d'Istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le abilità logiche attraverso strategie di problem solving per implementare le competenze matematiche.

Potenziare nel curricolo unità di lavoro, attività e iniziative concrete che rafforzino la continuità orizzontale e verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali.

Stimolare e rinforzare il comportamento di apprendimento desiderato (attenzione alle lezioni, lavoro fatto con cura su compiti, correzione sistematica e autovalutazione) attraverso attività finalizzate al rafforzamento dell'autonomia, delle competenze e della capacità relazionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.



Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati.

Incentivare la formazione di gruppi per classi parallele, per attività di recupero, potenziamento e tutoraggio tra pari.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare attività di continuità verticale.

Implementare attività di continuità orizzontale e prevedere un monitoraggio sistematico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.



Monitorare la qualità e gli esiti delle attività dei gruppi di lavoro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la rete di collaborazione con Enti locali, Associazioni e famiglie.

Potenziare la comunicazione con le famiglie per sostenere i bisogni educativi e formativi.

● **Percorso n° 2: Cittadinanza attiva**

La Scuola si propone di operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee e di sviluppare finalità legate alla convivenza democratica. Inoltre intende ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, favorendo e migliorando anche le relazioni tra pari, attraverso percorsi progettuali integrati. Lo studente deve essere educato alla solidarietà, all'intercultura, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli, anche attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche con percorsi di responsabilità partecipata e inclusiva. Sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche è parte integrante delle nuove priorità per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo

Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica di verticalità.

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Allineare/Migliorare i risultati delle prove standardizzate, facendo riferimento, in primis, alla situazione interna, tra classi di uno stesso livello e ordine di scuola, in senso diacronico e sincronico, e alla situazione esterna (parametri territoriali).

Traguardo

Scegliere percorsi di apprendimento, selezionare materiali e strategie didattiche più funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove e comunque previste dai curricula nazionali e d'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.



Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare le competenze chiave in modo trasversale lavorando per interclassi e dipartimenti, affinché gli alunni possano applicarle in ogni contesto.

○ **Ambiente di apprendimento**

implementare forme di flessibilità organizzative e didattiche.

Stimolare e rinforzare il comportamento di apprendimento desiderato (attenzione alle lezioni, lavoro fatto con cura su compiti, correzione sistematica e autovalutazione) attraverso attività finalizzate al rafforzamento dell'autonomia, delle competenze e della capacità relazionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati.



○ **Continuità' e orientamento**

Implementare attività di continuità verticale.

Implementare il processo di continuità orizzontale e verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre attività di formazione per lo sviluppo delle competenze che riescano ad attivare strategie per migliorare le azioni didattico-educative calibrate sulle caratteristiche di ogni gruppo classe e di ogni singolo alunno.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una corretta informazione alle famiglie.



Implementare la rete di collaborazione con altre Scuole e Agenzie educative del territorio.

● **Percorso n° 3: Utilizzo nuove tecnologie**

La scuola mira a promuovere un approccio aperto e orientato al mondo, con l'obiettivo di agevolare l'accesso a Internet, promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e sostenere l'inclusione digitale. Al centro di questa visione c'è l'impulso a una cultura aperta alle innovazioni e al pensiero divergente. In coerenza con tali principi, la scuola si impegna con determinazione a implementare metodologie didattiche e tecniche innovative. L'obiettivo fondamentale è stimolare un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali e l'adozione di una didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo

Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica



di verticalità.

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare/Migliorare i risultati delle prove standardizzate, facendo riferimento, in primis, alla situazione interna, tra classi di uno stesso livello e ordine di scuola, in senso diacronico e sincronico, e alla situazione esterna (parametri territoriali).

Traguardo

Scegliere percorsi di apprendimento, selezionare materiali e strategie didattiche più funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove e comunque previste dai curricula nazionali e d'Istituto.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le abilità logiche attraverso strategie di problem solving per implementare le competenze matematiche.



Potenziare le abilità logico operative e di riflessione critica.

Potenziare nel curriculum unità di lavoro, attività e iniziative concrete che rafforzino la continuità orizzontale e verticale.

Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Incrementare le attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare attività di continuità verticale.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

Monitorare la qualità e gli esiti delle attività dei gruppi di lavoro.

Predisporre attività di formazione per lo sviluppo delle competenze che riescano ad attivare strategie per migliorare le azioni didattico-educative calibrate sulle caratteristiche di ogni gruppo classe e di ogni singolo alunno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la comunicazione con le famiglie per sostenere i bisogni educativi e formativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'Atto di Indirizzo del DS l'Istituto, inteso in tutte le sue componenti, intende raggiungere le finalità di seguito descritte:

- creare un percorso scolastico inclusivo in cui ogni studente si senta accolto, felice di imparare e appassionato al mondo;
- proporre un'offerta formativa annuale coerente con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, adeguata al contesto territoriale e alle esigenze degli studenti;
- contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, promuovendo inclusione, successo formativo, meriti ed eccellenze;
- potenziare competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, sociali, civiche, artistiche e relative alla religione o materia alternativa;
- prestare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento, comportamentali, deficit, superdotazione o svantaggi, rispettando vissuti e provenienze culturali;
- promuovere orientamento scolastico e formativo, incentivando autonomia, autogestione e autodeterminazione in un'ottica di continuità educativa;
- ampliare l'offerta formativa con progetti di qualità collegati al curricolo, sostenibili e basati su risorse interne qualificate;
- innovare le metodologie didattiche con il curricolo verticale, apprendimento cooperativo, laboratori, uso efficace delle tecnologie e condivisione di buone pratiche;
- offrire formazione e aggiornamento al personale per implementare piani di digitalizzazione e sfruttare i fondi del PNRR;
- sviluppare progetti per promuovere salute, sostenibilità e sicurezza;
- valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in dialogo con le famiglie;
- favorire collaborazione e sviluppo di competenze emotive e relazionali tramite attività e



incontri mirati.

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si intende promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Al centro ci saranno i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più flessibilità e capacità di problem solving, e un ruolo attivo da parte dei ragazzi senza prescindere da quel rapporto fondamentale tra docente e discente.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Vision e la Mission delineate per i prossimi anni promuovono un'ampia collaborazione tra gli Istituti, mirando all'implementazione di nuove iniziative attraverso il nuovo accordo di rete. L'obiettivo è sviluppare una prospettiva comune e condivisa, nel rispetto delle peculiarità territoriali di ciascuna Istituzione scolastica del III Municipio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si impegna a potenziare le attività laboratoriali con l'obiettivo di stimolare la creatività e rafforzare i linguaggi non verbali, quali musica, arte e tecnologia. Contestualmente, punterà a integrare sempre più le nuove tecnologie all'interno delle nostre aule, adoperando dispositivi come smart TV, e a potenziare le attività di coding. Queste iniziative sono finalizzate a dare un nuovo slancio al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuovendo una didattica attiva e



motivante attraverso la diffusione delle tecnologie digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IL MONTESSORI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" accoglie bambini e bambine, alunni ed alunne provenienti da varie zone della città e appartenenti a contesti socio-culturali differenti, per cui la scuola promuove una reale convivenza, in un incontro significativo che mette in relazione realtà diverse. Il nostro Istituto che già dal 2018 è una scuola Google Workspace for education e fornisce un account google a tutti i dipendenti e a tutti gli studenti. La piattaforma di apprendimento già dispone di si intende trasformare tutte le aule in ambienti innovativi installando Digital Board nelle classi attualmente sprovviste, realizzare all'interno del nostro istituto altre n°36 ambienti innovativi di apprendimento (da affiancare ai 24 già esistenti da potenziare), che vanno oltre il classico spazio scolastico quotidiano o laboratoriale a cui siamo abituati da anni, ma un ambiente nuovo che si apra ad attività trasversali di abbracciare molteplici materie e che adottino metodologie di insegnamento che guardano da un'altra prospettiva il ruolo del docente e dello studente nell'ecosistema scolastico. Di fatto, una delle esigenze per il nostro Istituto è quella di creare aule-ambiente di ultima generazione installando Touch Screen (Digital Board) per facilitare la creazione di ambienti di apprendimento attivi e



laboratoriali, nonché quelli costruttivisti o per progetto e di realizzare spazi polifunzionali mirati per attività specifiche per rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale e per l'introduzione al pensiero logico e computazionale. Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La "sfida" che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattica-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia fino ad utilizzare le risorse dell'Intelligenza Artificiale. L'ausilio della tecnologia consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Lab making 3d - Fab Lab OM - Officina Montessori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare Laboratori flessibili di making 3d Fab Lab OM Officina Montessori L'I.C. M. Montessori è caratterizzato dalla presenza di scuole d'infanzia e primaria a metodo Montessori, dove l'aula è concepita come un laboratorio ricco di materiali strutturati e momenti didattici che prediligono la manualità e la cooperazione. La volontà di coinvolgere anche i ragazzi della scuola secondaria: i ragazzi più grandi ripensano, progettano e realizzano soluzioni e risorse didattiche per i più piccoli, partendo dalla loro esperienza formativa. (Scanner 3D, Stampanti 3D, Plotter e laser cutter, Tavoli per making e relativi accessori) Un fabrication laboratory dotato di strumenti computerizzati per realizzare, in maniera flessibile, una gamma di "nuovi oggetti" specifici per la didattica strutturata metodo Montessori e grazie al video editing in grado di diffondere tutorial e video lezioni. Lo spazio individuato al piano terra risulta adeguato per dimensioni, impianti e accessibilità. Mediante processi di apprendimento cooperativi, il "Fab Lab OM - Officina Montessori" consentirà attività laboratoriali per la creazione di "nuovi oggetti" ad uso didattico montessoriani, favorendo una didattica inclusiva in coerenza con il PTOF. Gli studenti avranno la possibilità di migliorare ed implementare reciprocamente il loro apprendimento sviluppando interdipendenza positiva, responsabilità individuale, leadership condivisa, interazione simultanea e costruttiva, competenze sociali nel rispetto reciproco e nello spirito di squadra. n 8 Notebook Intel N3350, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro (Studenti) n. 1 Notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD 500GB, display 14" Full HD windows 10



pro, con n. 2 software multilicenza per la programmazione e gestione delle stampanti 3d e dei plotter di taglio n.8 Tavoli per making e relativi accessori n.3 plotter da taglio n.20 Invention kit specifici n.1 Stampante 3D (da affiancare ad una esistente) n.1 Scanner 3D

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	40



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Didattica per il futuro 66



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nella sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando, prima, i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, e poi mediante la formazione d'ambito dei docenti mediante i poli formativi di zona. Il dettaglio dei percorsi è scritto in successione. L'istituto a rilevato i fabbisogni Per i docenti (tra parentesi la scelta effettuata dai docenti attraverso il form - 76 risposte) : Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie (56/76) Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica (48/76) Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti (30/76) Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" (25/76) Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia (23/76) Modulo - Valutazione Formativa nella Scuola del Primo Ciclo (17/76) Personale Ata: Modulo - Organizzazione documentale: dalla protocollazione alla conservazione digitale (100%) Modulo - Potenziamento ed Utilizzo approfondito delle competenze digitali del Personale ATA relative Modulo - Gestione automatizzata e pubblicazione dei documenti in Albo Online e Amministrazione Modulo - Digitalizzazione della Gestione Finanziaria Modulo - Digitalizzazione degli Approvvigionamenti Modulo - Gestione automatizzata digitale delle procedure finanziarie e fiscali Modulo - Gestione digitalizzata delle procedure relative alle richieste del personale Modulo - Affiancamento e tutoraggio delle pratiche riferite alla Ricostruzione di Carriera Modulo - Gestione e tutoraggio sulle procedure online per la gestione delle posizioni assicurative del personale (INPS-Passweb)

Importo del finanziamento

€ 75.025,53



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	68



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Didattica per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo le famiglie, e fornendo nuove competenze anche ai docenti. I corsi, che si svolgeranno in più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento degli studenti, delle famiglie e dei docenti per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento trasversali, attive e collaborative e, per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché per consentire il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola offrirà spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi. L'Istituto Scolastico si impegna a strutturare un piano per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, anche nell'ottica del superamento del divario di genere nelle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti. 1- Laboratorio flessibile di making 3d: Fab/Lab OM - Officina Montessori 2- Videogiochi educativi, robotica educativa, visori 3D e tinkering 3- Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo degli studenti 4- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti I nostri progetti per le attività STEM sono stati ideati al fine di arricchire l'esperienza educativa degli studenti di tutti i cicli scolastici, integrando attività di tinkering, robotica educativa e logica computazionale attraverso l'utilizzo di strumenti consolidati come Lego WeDo, Lego Spike, mTiny, mBot. Un elemento chiave di questa iniziativa è l'incorporazione del videogioco Minecraft come strumento didattico. ROBOTICA EDUCATIVA TINKERING GAMING Attività con mTiny Digital Board ciclo INFANZIA L'I.C. "M.Montessori" è caratterizzato dalla presenza di scuole d'infanzia e primaria a metodo Montessori, dove l'aula è concepita come un laboratorio ricco di materiali strutturati e momenti didattici che prediligono la manualità e la cooperazione. Si intende coinvolgere anche gli studenti della scuola secondaria, i quali ripensano, progettano e realizzano soluzioni e risorse didattiche per i più piccoli, partendo dalla loro esperienza formativa (Scanner 3D, Stampanti 3D, Plotter e laser cutter, Tavoli per making e relativi accessori). Un fabrication laboratory dotato di strumenti computerizzati per realizzare, in maniera flessibile, una gamma di "nuovi oggetti" specifici per la didattica strutturata a metodo Montessori e, grazie al video editing, in grado di diffondere tutorial e video lezioni. Lo spazio individuato al piano terra della sede di Monte Ruggero risulta adeguato per dimensioni, impianti e accessibilità. Mediante processi di apprendimento cooperativi, il "Fab Lab OM - Officina Montessori" consentirà di realizzare attività laboratoriali per la creazione di "nuovi oggetti" ad uso didattico montessoriano, favorendo l'inclusione in coerenza con il PTOF. Gli studenti avranno la possibilità di migliorare ed implementare il loro apprendimento sviluppando interdipendenza positiva, responsabilità individuale, leadership condivisa, interazione simultanea e costruttiva, competenze sociali nel rispetto reciproco e con spirito di squadra.

Importo del finanziamento

€ 122.614,67

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	99
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	18
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: MMC Montessori mentoring e coaching

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto alla costruzione di raccordi tra scuola ed extrascuola, al fine di intercettare fattori di possibile fragilità all'interno della popolazione scolastica e operare per prevenire e risolvere situazioni che potrebbero generare una dispersione sia esplicita sia implicita, attraverso il rafforzamento di competenze di base in ambito curricolare e socio-relazionale. Le azioni che attraverso tali raccordi si intende attuare mirano a favorire processi di inclusione e ad agevolare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, potenziando la capacità di orientamento, rafforzando la capacità decisionale degli studenti e costruendo percorsi di



crescita consapevole e di autonomia per gli alunni. Si ridurrà così il rischio di insuccesso e demotivazione, forme secondarie ma estremamente pericolose e attuali di dispersione, nelle fasi di cerniera del percorso esistenziale e formativo dell'adolescente. A tal fine si crede opportuna la necessità di sostenere le famiglie, affinché comprendano l'importanza dell'istruzione e dell'acquisizione di un titolo di studio anche di base per contrastare la marginalità sociale dei ragazzi, i futuri cittadini, ed il rischio di finire in giovane età nell'alveo del lavoro sottopagato e/o in nero. Gli obiettivi specifici del progetto sono, dunque, la riduzione del rischio di dispersione da insuccesso o demotivazione e, nel contempo, il consolidamento di esperienze e confronto con altre agenzie educative coinvolte nella crescita e nella formazione, attraverso l'ampliamento del Patto Educativo Territoriale. Tutte le azioni presenti nel progetto si avvarranno delle seguenti strategie: potenziare il senso di self-efficacy e di locus of control interno dei soggetti coinvolti; personalizzare il curriculum cercando di stimolare nei ragazzi con difficoltà l'indicazione di argomenti che rispondano ad un loro reale interesse; applicare metodologie valutative che, accanto alla rilevazione dell'errore, valorizzino anche gli elementi positivi; utilizzare counselor di formazione in grado di rafforzare la consapevolezza dei soggetti riguardo ai propri problemi, nonché alla possibilità di una risoluzione autonoma e autogestita; scegliere le modalità della comunicazione non autoritaria e dell'ascolto attivo come strategie relazionali con gli studenti; aumentare le strategie comunicazionali dei destinatari del progetto e la loro capacità di decodificare i propri e gli altrui sistemi di rappresentazione; potenziare percorsi di peer education; sviluppare percorsi e iniziative di mentoring e coaching motivazionale; realizzare attività da svolgere secondo la metodologia dell'outdoor training, apprendimento in natura, che permette di lavorare attraverso attività di problem solving e attivazioni su obiettivi comuni, rielaborando poi gli aspetti di efficacia e i comportamenti disfunzionali; potenziare l'orientamento formativo; creare uno spazio di accoglienza e riflessione relativa all'esperienza genitoriale, che favorisca l'espressione delle difficoltà esperite, dei vissuti emotivi ad esse legati e che permetta loro di individuare le strategie educative più appropriate per contenerle e prevenirle.

Importo del finanziamento

€ 56.340,05

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

La MISSIONE 1.4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione;
- miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
- ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche;
- sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico;
- potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.

Anche il nostro Istituto è coinvolto nella missione attraverso progetti che:

- mirano ad arricchire il patrimonio informatico della scuola;
- rafforzano le competenze digitali nella didattica e nella formazione dei docenti;
- favoriscono l'attenzione relativa alle tematiche della sostenibilità ambientale;
- sollecitano la riflessione sul valore e sull'utilizzo costruttivo di internet.



Nel corso dell'anno scolastico precedente, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola ha avviato diverse iniziative, tra cui "Il Montessori 4.0" e "Lab making 3D - Fab Lab OM - Officina Montessori". Attraverso queste iniziative, tutte le aule sono state trasformate in ambienti innovativi mediante l'installazione di Digital Board nelle classi che ne erano sprovviste. Questo intervento ha permesso di implementare attività trasversali utilizzando metodologie didattiche attive e laboratoriali, riconsiderando il ruolo del docente e del discente all'interno dell'ecosistema scolastico da una prospettiva innovativa. Parallelamente, l'introduzione dell'innovazione digitale è stata supportata da programmi di formazione rivolti al personale scolastico, comprensivo di docenti, personale amministrativo e tecnico (D.M. 66/2023).

Nel corso dell'anno scolastico, grazie ai finanziamenti previsti dal D.M. 65/2023, l'Istituto Scolastico ha avviato anche il progetto "Didattica per il futuro - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali". L'iniziativa si propone di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo attivamente le famiglie e fornendo nuove competenze anche ai docenti. I corsi, articolati su più anni scolastici, mirano a promuovere pratiche didattiche e di insegnamento trasversali, attive e collaborative. Per le attività multilinguistiche, viene adottata la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), che consentirà anche il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola ha predisposto spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi e si impegna a strutturare un piano per il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, con particolare attenzione al superamento del divario di genere nelle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità a tutte le studentesse e studenti.

Tra le principali attività proposte:

1. Laboratorio flessibile di making 3D: Fab/Lab OM - Officina Montessori;
2. Videogiochi educativi, robotica educativa, visori 3D e tinkering;
3. Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo degli studenti;
4. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

I progetti STEM sono stati ideati per arricchire l'esperienza educativa degli studenti di tutti i cicli scolastici, integrando attività di tinkering, robotica educativa e logica computazionale attraverso strumenti consolidati come Lego WeDo, Lego Spike, mTiny e mBot. Un elemento chiave è l'uso del videogioco Minecraft come strumento didattico. Per il ciclo dell'infanzia, sono previste attività con mTiny e Digital Board.

L'I.C. "M. Montessori", caratterizzato dalla presenza di scuole d'infanzia e primaria a metodo



Montessori, ha concepito l'aula come un laboratorio ricco di materiali strutturati e momenti didattici che privilegiano la manualità e la cooperazione. Gli studenti della scuola secondaria saranno coinvolti nel ripensare, progettare e realizzare soluzioni e risorse didattiche per i più piccoli, partendo dalla loro esperienza formativa. Attraverso strumenti come scanner 3D, stampanti 3D, plotter, laser cutter e tavoli per making, il progetto punta alla creazione di "nuovi oggetti" specifici per la didattica montessoriana, accompagnati da tutorial e video lezioni prodotti mediante video editing.

Il "Fab Lab OM - Officina Montessori", situato al piano terra della sede di Monte Ruggero, offre uno spazio adeguato per dimensioni, impianti e accessibilità. Attraverso processi di apprendimento cooperativi, consente la realizzazione di attività laboratoriali per favorire l'inclusione, in linea con il PTOF. Gli studenti sviluppano interdipendenza positiva, responsabilità individuale, leadership condivisa, interazione simultanea e costruttiva, nonché competenze sociali nel rispetto reciproco e con spirito di squadra.

Parallelamente, con il supporto del D.M.19/2024, è stato introdotto il progetto "MMC Montessori mentoring e coaching - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica". Questa iniziativa ha adottato il metodo Montessori come strumento chiave per personalizzare i percorsi di apprendimento, promuovendo il mentoring e il coaching come pratiche di supporto individualizzato. Attraverso laboratori esperienziali, tutoraggi personalizzati e interventi mirati, il progetto ha mirato a ridurre i divari negli apprendimenti e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Le famiglie sono state attivamente coinvolte nelle attività, creando un ecosistema di supporto integrato. Inoltre, la formazione del personale scolastico si è concentrata sullo sviluppo di competenze relazionali e pedagogiche avanzate, essenziali per sostenere gli studenti più vulnerabili e garantire un percorso educativo inclusivo e di successo.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è integrata dalle proposte formative che la scuola ha progettato e costantemente accolto e rielaborato nel corso degli anni. La scuola è impegnata a costruire e ad aggiornare strumenti pedagogici che esplicitino e documentino il processo di insegnamento/apprendimento e permettano di valutarlo. Il Curricolo, nato da un lavoro comune tra i docenti dei diversi ordini di scuola, descrive, classe per classe, gli obiettivi di apprendimento, le competenze, le conoscenze, le abilità e le attività da proporre; questi sono poi declinati nella Progettazione educativo – didattica di ogni classe.

Ai contenuti disciplinari è assegnata la funzione di offrire strumenti che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere. L'acquisizione di competenze trasversali (porsi domande, cercare risposte, selezionare le esperienze, utilizzare le conoscenze pregresse) prevale sull'interesse per la quantità delle nozioni. La Progettazione educativo – didattica, stabilita dopo un'analisi della situazione di partenza del gruppo classe, comprende:

- programmazione dell'attività didattica nel rispetto dei ritmi di apprendimento e dell'acquisizione delle competenze trasversali;
- progettazione delle iniziative di recupero e sostegno;
- verifica dell'efficacia dell'azione educativa e didattica;
- valutazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni (iniziali, in itinere e conclusive);
- adeguamento della didattica e/o della distribuzione oraria delle diverse discipline alle esigenze formative, per dare spazio a particolari progetti o interventi.

La programmazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (C.M. 129/86 e 130/86) prevede per il primo ciclo attività indirizzate all'approfondimento di argomenti attinenti ai valori della vita e dell'educazione alla cittadinanza. Per la scuola Secondaria di I Grado sono programmate le seguenti aree:

- Prima media: diritti dell'infanzia, diversità, integrazione e tolleranza (in relazione agli obiettivi perseguiti anche dai progetti Erasmus);
- Seconda media: sostenibilità, cittadinanza attiva (ambiente, globalizzazione, educazione alla legalità);
- Terza media: Costituzione Italiana.



L'organizzazione oraria

- Infanzia "Casa dei bambini" - Viale Adriatico

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì

Entrata viale Adriatico - 8:15/8:30

Uscita viale Adriatico - 16:00/16:15

- Infanzia "Casa dei bambini" - Monte Ruggero

Orario: dal lunedì al venerdì

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Entrata: 8:15/8:30

Uscita: 16:00/16:15

- Primaria - Viale Adriatico

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì

Classi I, II, III entrata ore 8:10 - uscita ore 16:10 da Via Monte Berico.

Classi IV e V: entrata ore 8:00 - uscita ore 16:00 da Via Monte Berico.

- Primaria - Monte Ruggero

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì

Entrata: 8:10

Uscita: 16:10

- Primaria - "Angeli della città"

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì



Entrata: 8:10

Uscita: 16:10

- Scuola Secondaria di I grado :

Sede Viale Adriatico e Sede Monte Ruggero

Tempo normale: 30 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00

La metodologia montessoriana nella Casa dei Bambini e nella Scuola Primaria

Maria Montessori scrive che “il bambino è padre dell’umanità e della civilizzazione”, cioè ogni bambino possiede fin dalla nascita delle potenzialità che sono riconosciute nella Casa dei Bambini e nella Scuola Primaria, dove vengono individuate e coltivate con rispetto e sensibilità. Si tratta, infatti, di due ordini di scuola non distinti, ma “sono la stessa cosa, la continuazione dell’identico fatto” (M. Montessori). La specificità del metodo deriva dalla forte impronta scientifica che lo caratterizza. La Montessori, infatti, affronta i problemi educativi e scolastici sulla base dei suoi studi (fu la prima donna italiana a laurearsi in medicina) e i suoi primi interessi furono proprio rivolti all’educazione e al recupero dei bambini in situazione di disagio. Studiando questi casi, Maria Montessori ha valutato l’energia latente in ogni individuo, che si sviluppa in modo autonomo e che può essere stimolata, ma non creata, da interventi didattici sostenuti da precise cognizioni scientifiche.

“La vera educazione è dunque autoeducazione: il metodo, l’insegnante, l’ambiente, il materiale strutturato, l’istituzione scolastica sono gli strumenti che permettono la realizzazione dell’io interiore di ciascun bambino”. (M. Montessori)

Un bambino che riesce a sviluppare le sue energie creative avrà poi la capacità di relazionarsi positivamente con il mondo circostante, sviluppando quella sicurezza nelle proprie possibilità che lo renderà capace di adattarsi ad ogni ambiente. «Aiutami a fare da solo [...] è una domanda “scientifica” posta dalla natura stessa del bambino. Compito dell’insegnante è quello di liberare il bambino da ciò che ostacola il disegno naturale del suo sviluppo» (M. Montessori).

L’Istituto comprensivo strutturato su tre gradi d’istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) consente uno sviluppo verticale (formalizzato nel Curricolo d’Istituto), oltre che orizzontale, delle 8 competenze chiave europee. Ciò permette all’alunno di acquisire la consapevolezza e la



padronanza nei mezzi e negli strumenti innati e appresi, utili ad affrontare la vita scolastica ed extrascolastica; parimenti consente alla comunità educante di costruire un progetto condiviso per favorire questo processo di crescita globale e trasversale:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ogni competenza chiave possiede uno o più profili, espressi nei modelli di certificazione e da valutare in base a quattro livelli: base, iniziale, intermedio, avanzato. I profili rappresentano la prima declinazione delle competenze, in quanto le puntualizzano fornendo elementi utili alla certificazione.

Le discipline o campi di esperienza rappresentano gli strumenti per il raggiungimento delle competenze; quelle trasversali vengono raggiunte con la partecipazione e la convergenza di più materie scolastiche o campi di esperienza.

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" è caratterizzato da progetti specifici che contribuiscono al raggiungimento di tali competenze.

EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base di quanto indicato dalla Legge 92 del 2019 e dalle relative Linee guida, l'Istituto ha avviato il percorso triennale di sperimentazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. Le competenze attese e maturabili con le attività di «Educazione civica» non sono ascrivibili a una sola disciplina e non sono esclusivamente disciplinari:

- competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza digitale;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di cittadinanza.

La progettazione didattica dell'«Educazione Civica» prevede la conoscenza e la comprensione di



contenuti, strutture, concetti, testi, ecc. strumentali all'acquisizione della «capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (articolo 1, comma 1 della Legge). Pertanto, sarà necessario organizzare:

- compiti autentici e situazioni significative di apprendimento, per porre gli studenti e le studentesse su un «terreno di esercizio» pratico e concreto;
- la valutazione dell'insegnamento, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione e affrontate durante le attività. Per tale scopo saranno utilizzati strumenti valutativi condivisi e propri di una didattica per competenze (compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, autobiografie cognitive).

L'Istituto ha elaborato documenti guida per la progettazione della disciplina in tutti e tre gli ordini di scuola. In questi documenti da una parte sono stati selezionati i traguardi di sviluppo, già presenti nei campi di esperienza e nelle discipline declinate nel curricolo d'Istituto, e sono stati classificati, indicativamente, secondo i tre nuclei fondanti previsti dalle Linee guida; dall'altra sono stati formulati ex novo -e in via sperimentale- i traguardi di sviluppo della "nuova" disciplina, al termine di ogni singolo ciclo di studi, e i relativi obiettivi di apprendimento.

Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state aggiornate le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. Il nostro istituto a partire dall'anno scolastico 2025/2026 provvederà a completare l'adeguamento del curricolo di istituto di educazione civica, secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee guida.

INCLUSIONE

L'inclusione per la nostra scuola è un obiettivo permanente che si esplica nel dare al gruppo e al soggetto nel gruppo le condizioni per divenire parte integrante in un contesto sociale, per vivere esperienze significative, emozioni, apprendimenti. La scuola deve tener conto dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni. Nel caso di alunni in situazione di disabilità o aventi altri BES (Bisogni Educativi Speciali), emerge con forza l'esigenza di rispettare il naturale processo di crescita e maturazione di ognuno. La quotidiana attività educativa-didattica, intesa a favorire l'Inclusione, si articola in modo da:

- cogliere il valore dell'altro nell'unitarietà del suo essere e metterlo nelle condizioni di potersi relazionare nel miglior modo possibile ai suoi simili e alla realtà;
- promuovere le potenzialità del singolo alunno;
- provvedere a forme di flessibilità dell'organizzazione didattica ed educativa, anche attraverso



la stesura di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) che vadano incontro alle particolari esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);

- creare un positivo rapporto di collaborazione tra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, famiglia e servizi specialistici per conseguire il successo formativo e una corretta "condivisione delle responsabilità educative".

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento programmatico finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nelle varie fasi del percorso educativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. Questo strumento riveste un ruolo fondamentale nell'evoluzione formativa degli studenti, fungendo anche da elemento di connessione essenziale tra istituzione scolastica e famiglie. Il modello unico nazionale di PEI è stato introdotto nella scuola italiana con il Decreto Ministeriale n° 182 del 2020 con correlate Linee Guida, questa disposizione è giunta come aggiornamento di quanto già definito dal D.L. 66/2017. Successivamente, il 1° agosto 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato il [Decreto Interministeriale n° 153 del 2023](#), che ha introdotto alcune disposizioni correttive al precedente D.L. 182/2020. Queste modifiche sono state elaborate nel contesto di una nuova gestione delle misure di sostegno per gli studenti con disabilità.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Nota Protocollo 7443 del 18 dicembre 2014- aggiornato con il prot. AOOGABMI n.5 del 28.03.2023, con cui il MIUR ha trasmesso agli Uffici periferici e ai dirigenti scolastici le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", nel nostro Istituto è stato nominato un docente referente dei processi inclusivi degli alunni in questione, affinché monitori e sostenga le iniziative, le buone prassi e le relazioni tra le varie componenti educative.

Nel rispetto della legge 107/2017 (art. 1 comma 16) e delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo nelle scuole (art.4 L71/2017) l'istituto ha nominato un docente referente e un team per la gestione di tale realtà che, in collaborazione con le altre scuole dell'Ambito 9, ha collaborato alla realizzazione di strumenti e iniziative per l'informazione, la formazione e la prevenzione del cyberbullismo.

La scuola in merito:

- ha un Regolamento specifico su tale argomento che fa parte integrante del regolamento d'Istituto;
- realizza momenti di informazione e formazione sul tema rivolti a tutta la Comunità educante (alunni, famiglie e personale scolastico);
- fa parte della Rete di Ambito 9 che riunisce i referenti delle scuole che ne fanno parte;



- fa parte di Reti di scopo (Asal, Scuole a confronto, Scuole a Metodo Montessori);
- porta avanti le attività delle iniziative promosse dall'associazione Parole O_Stili;
- partecipa alle iniziative promosse a livello europeo dalla Safe Internet Day e da Generazioni Connesse;
- ha inserito tale argomento nel curriculum di Educazione Civica;
- promuove e organizza incontri con esperti su tali tematiche;
- ha inserito all'interno del Patto di Corresponsabilità una parte riguardante il Cyberbullismo.

PROGETTI

- I progetti "IN TANDEM"

Il nostro Istituto si caratterizza per una serie di progetti curricolari detti "IN TANDEM".

I percorsi che vi rientrano sono contraddistinti dalla verticalità, ossia dallo scambio e dalla collaborazione tra docenti ed alunni di classi e sezioni appartenenti a gradi di istruzione e plessi diversi. Tra i progetti curricolari, si annoverano anche quelli finanziati con il contributo volontario delle famiglie. Il Collegio Docenti ha individuato e approvato alcune aree di interesse (Teatro/Musica, Educazione motoria, Lingua inglese con esperto madrelingua, Coding e pensiero computazionale, Fab Lab - Edu green, Arti ed espressività, per lo sviluppo di creatività e multisensorialità). Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno elaborato le nuove linee procedurali, da seguire per l'organizzazione delle attività. I docenti di ogni classe o sezione sceglieranno l'area, sulla base di valutazioni pedagogiche e didattiche, e condivideranno con le famiglie tale scelta, nelle sedi deputate e negli incontri fissati. La somma raccolta verrà utilizzata per finanziare il progetto riguardante la singola classe che ha versato il contributo, che ne usufruisce nell'anno scolastico in corso.

- I progetti extracurricolari/collaborazioni con enti e associazioni

All'interno di questa categoria vengono inseriti tutti i progetti e le iniziative che vedono coinvolti gli alunni oltre l'orario di frequenza, interamente o in parte, e tutti quelli non proposti dai docenti della scuola ma che ricadono in orario curricolare. Tali progetti, anche se svolti in tempi e luoghi non rientranti effettivamente nell'orario scolastico previsto, incidono sulla formazione individuale degli alunni e hanno una ricaduta positiva sulle attività curricolari ordinarie del singolo e del gruppo, consentendo il potenziamento delle competenze da certificare; i docenti possono tener conto di tali



esperienze, nel rispetto dell'autonomia della pratica dell'insegnamento e della valutazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE ADRIATICO	RMAA81301V
VIA MONTE RUGGERO	RMAA81302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V.LE ADRIATICO	RMEE813014
VIA MONTE RUGGERO	RMEE813025
ANGELI DELLA CITTA'	RMEE813036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	RMMM813013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"MARIA MONTESSORI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ADRIATICO RMAA81301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE RUGGERO RMAA81302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V.LE ADRIATICO RMEE813014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA MONTE RUGGERO RMEE813025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELI DELLA CITTA' RMEE813036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI RMMM813013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica viene erogato con una durata di almeno 33 ore annue ed è oggetto di una valutazione trasversale da parte dei docenti contitolari della scuola primaria e dei docenti dei consigli di classe della scuola secondaria. Tale valutazione avviene anche attraverso attività laboratoriali e esperienze di vita pratica e civile, in coerenza (per la scuola primaria) con l'approccio didattico differenziato della metodologia montessoriana.

Approfondimento

Tempo scuola della scuola Primaria



Materie per anno	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	10	10	9	9	9
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	9	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale Settimanale	40	40	40	40	40



Curricolo di Istituto

"MARIA MONTESSORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità.

Il curricolo contiene le competenze, i traguardi di sviluppo, i nuclei fondanti e gli obiettivi specifici di apprendimento selezionati e declinati per ogni anno di frequenza, dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di primo grado, tenendo conto della progettazione ordinaria delle classi e delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa che caratterizza da anni l'Istituto.

Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per gruppi di discipline sulla base delle affinità contenutistiche ed epistemologiche ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Nell'arco del triennio 2025-2028, l'Istituto si prefigge di organizzare un piano di lavoro per l'adeguamento del Curricolo alla luce degli aggiornamenti a livello nazionale e delle future Indicazioni in vigore dall'anno 2026/2027.

Allegato:

Curricolo d'istituto_IC Maria Montessori di Roma.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lezioni ordinarie di Storia su argomenti previsti dal curriculum d'Istituto;
- lettura del testo costituzionale con approfondimento su articoli fondamentali;
- lettura di testi narrativi e informativi;
- rispetto di regole di vita scolastica ed elaborazione di regolamenti interni alla classe;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Allegato:

educazione civica_classi prime_ seconde_ terze_quarte_quinte_scuola primaria.docx.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- distribuzione di incarichi all'interno della classe;
- organizzazione e uso di spazi e ambienti della classe e della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- formulazione di regolamenti interni ed esterni alla classe;
- uscite sul territorio;



- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- distribuzione di incarichi all'interno della classe;
- organizzazione e uso di spazi e ambienti della classe e della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- formulazione di regolamenti interni ed esterni alla classe;
- uscite sul territorio (ad es. presso i parchi del quartiere, centri ippici, giardini, librerie, biblioteche, etc.);
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa incentrati sul tema della cura dell'ambiente (Orto del sapere, Frutta e verdura nelle scuole, Latte nelle scuole, etc.);
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nelle classi terza e quarta attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti autentici e applicazione di procedure organizzative e decisionali in ambito scolastico;
- uscite sul territorio con uso concreto e diretto dei servizi;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- incontri con operatori e figure esterne;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nelle classi quarte e quinta attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti autentici e applicazione di procedure organizzative e decisionali in ambito scolastico;
- uscite sul territorio con uso concreto e diretto dei servizi;
- visita presso i luoghi della politica;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- incontri con operatori e figure esterne;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nelle classi terze, quarte e quinta attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici (poetici, informativi, regolativi);
- uscite sul territorio;
- visita presso i luoghi della politica;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali;
- attività interculturali per conoscenza reciproca e confronto tra diverse culture;
- canti di inni (nazionale, europeo, extraeuropei).



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nella classe quinta attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- visita presso i luoghi della politica;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali;
- attività interculturali per conoscenza reciproca e confronto tra diverse culture.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- distribuzione di incarichi all'interno della classe;
- organizzazione e uso di spazi e ambienti della classe e della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- formulazione di regolamenti interni ed esterni alla classe;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- formulazione di regolamenti interni ed esterni alla classe;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali;



-compiti autentici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, quasi per tutto l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- organizzazione e uso di spazi e ambienti interni ed esterni della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- uscite sul territorio (presso parchi, aree verdi, giardini, etc.);
- viaggi di istruzione (presso parchi e riserve naturali);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad es. progetto AMA: "Rifiuti in gioco");
- adesione a giornate nazionali e internazionali (ad es. giornata dell'albero).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto dalla classe terza fino al termine del ciclo, attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- uscite sul territorio (ad. es. spettacoli cinematografici e teatrali);
- viaggi di istruzione (visite a musei, chiese, parchi e aree naturali, etc.);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio progetto LAV; percorsi finanziati con il contributo volontario);
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- prove pratiche di evacuazione e di simulazione di situazioni più critiche;
- lettura e/o ascolto di fonti e narrazioni sui temi, in base all'età e ai livelli di apprendimento della classe;
- uscita sul territorio (ad. es. presso stazioni dei Vigili del Fuoco);
- studio di argomenti scientifici su libri di testo e altro materiale librario presente nelle biblioteche di classe e della scuola;
- adesione a giornate a tema, a carattere nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La classe come il territorio: relazione tra persone e ambiente circostante in base ai cambiamenti.

Allegato:

educazione civica_classi prime_ seconde_ terze_quarte_quinte_scuola primaria.docx.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nell'ultimo triennio del ciclo attraverso, varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e narrazioni, attingendo dai testi in adozione e da altro materiale contenuto nelle biblioteche d'istituto;
- uscite sul territorio, presso librerie, biblioteche, cinema, teatri, luoghi di culto, musei, etc.;
- viaggi di istruzione presso città e località particolarmente ricche da un punto di vista artistico e culturale;



- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (#ioleggoperché, progetti TANDEM, Europa InCanto, etc.) ;
- adesione a giornate nazionali e internazionali;
- attività di confronto e scambio interculturale (progetti Erasmus).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nell'ultimo triennio del ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- attività didattiche ordinarie svolte in classe, con esercitazioni e risoluzione di situazioni problematiche autentiche e/o simulate;
- uscite sul territorio, ad esempio presso negozi ed esercizi commerciali, come le librerie;
- viaggi di istruzione, presso imprese, complessi industriali, fabbriche, etc.;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nell'ultimo triennio del ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- attività didattiche ordinarie che prevedono l'uso di dispositivi e programmi digitali (tablet, PC, digital board, etc.);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio con centro E.U.RE.S. su uso dei dispositivi digitali tra i giovani; Generazioni connesse; iniziative di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo, etc.)
- adesione a giornate nazionali e internazionali;
- partecipazione a laboratori strutturati previsti all'interno di progetti finanziati con fondi nazionali ed europei (PN, PNRR);
- partecipazione ad attività previste da progetti Erasmus a cui l'istituto aderisce.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nell'ultimo biennio del ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- attività didattiche ordinarie che prevedono l'uso di dispositivi e programmi digitali (tablet, PC, digital board, etc.);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio con centro E.U.RE.S. su uso dei dispositivi digitali tra i giovani; Generazioni connesse; iniziative di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo, etc.)
- partecipazione a laboratori strutturati previsti all'interno di progetti finanziati con fondi nazionali ed europei (PN, PNRR).

Allegato:

educazione civica_classi prime_ seconde_ terze_quarte_quinte_scuola primaria.docx.pdf

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lezioni ordinarie di Storia su argomenti previsti dal curriculum d'Istituto;
- lettura del testo costituzionale con approfondimento su articoli fondamentali;
- lettura di testi narrativi e informativi;
- rispetto di regole di vita scolastica ed elaborazione di regolamenti interni alla classe;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA I.C. MONTESSORI .pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- organizzazione e uso di spazi e ambienti della classe e della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- formulazione di regolamenti interni ed esterni alla classe;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad es: Attività di team



building con l'associazione "Diversamente");

-adesione a giornate nazionali e internazionali.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e



coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- uscite sul territorio;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;



-adesione a giornate nazionali e internazionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- compiti di realtà.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, durante l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:



- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (es: progetto "Adolescenti e cervelli diversi");
- compiti autentici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, quasi per tutto l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- organizzazione e uso di spazi e ambienti interni ed esterni della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA I.C. MONTESSORI .pdf



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, quasi per tutto l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- organizzazione e uso di spazi e ambienti interni ed esterni della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- uscite sul territorio (presso parchi, aree verdi, giardini, etc.);
- viaggi di istruzione (presso parchi e riserve naturali);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, quasi per tutto l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- organizzazione e uso di spazi e ambienti interni ed esterni della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;



conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, quasi per tutto l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- organizzazione e uso di spazi e ambienti interni ed esterni della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;



- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, quasi per tutto l'intero ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- organizzazione e uso di spazi e ambienti interni ed esterni della scuola;
- lettura e studio di fonti e testi autentici;
- uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- adesione a giornate nazionali e internazionali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nell'ultimo biennio del ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- attività didattiche ordinarie che prevedono l'uso di dispositivi e programmi digitali (tablet, PC, digital board, etc.);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio con centro E.U.RE.S. su uso dei dispositivi digitali tra i giovani; Generazioni connesse; iniziative di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo, etc.)
- partecipazione a laboratori strutturati previsti all'interno di progetti finanziati con fondi



nazionali ed europei (PN, PNRR).

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA I.C. MONTESSORI .pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nell'ultimo biennio del ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- attività didattiche ordinarie che prevedono l'uso di dispositivi e programmi digitali (tablet, PC, digital board, etc.);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio con centro E.U.RE.S. su uso dei dispositivi digitali tra i giovani; Generazioni connesse; iniziative di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo, etc.)
- partecipazione a laboratori strutturati previsti all'interno di progetti finanziati con fondi nazionali ed europei (PN, PNRR).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento viene perseguito, a diversi livelli di approfondimento e coerentemente con gli argomenti di studio dell'anno di riferimento, soprattutto nell'ultimo biennio del ciclo attraverso varie attività ed iniziative didattiche:

- attività didattiche ordinarie che prevedono l'uso di dispositivi e programmi digitali (tablet, PC, digital board, etc.);
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio con centro E.U.RE.S. su uso dei dispositivi digitali tra i giovani; Generazioni connesse; iniziative di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo, etc.)
- partecipazione a laboratori strutturati previsti all'interno di progetti finanziati con fondi nazionali ed europei (PN, PNRR).



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Mi prendo cura".

L'iniziativa ha come finalità quella di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'acquisizione di comportamenti responsabili e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sviluppare e potenziare l'autonomia personale, nel rispetto delle regole comuni; consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale; rispettare gli altri e imparare a collaborare all'interno di un gruppo; curare e rispettare l'ambiente in cui si vive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto dell' I.C. "Maria Montessori" vuole essere un documento di consultazione funzionale alla progettazione di classe e non solo: insomma rappresenta la progettazione per la progettazione. Affinché possa risultare utile e applicabile, è strutturato in modo da guidare i docenti e indicare eventuali percorsi di apprendimento trasversali e



verticali, a partire da quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali. I tre gradi di istruzione sono disposti nell'ordine Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, ma all'interno di macro-contenitori, ognuno caratterizzato da un proprio colore, che raggruppano campi di esperienza e discipline affini dal punto di vista contenutistico. Per ogni anno di frequenza (dai 3 ai 5 anni per l'Infanzia, dalla prima alla quinta per la scuola primaria, dalla prima alla terza per la Scuola Secondaria di primo grado) sono stati indicati i traguardi, gli obiettivi e le competenze chiave; in alcuni casi sono stati accorpati due anni (ad inizio o a fine ciclo), oppure sono stati suddivisi solo gli obiettivi, mentre le competenze e i traguardi risultano in medesimi per l'intero ciclo. Sono stati utilizzati degli indicatori grafici (sottolineature e grassetto) per rendere più immediata ed efficace la ricerca di trasversalità e verticalità; in alcuni casi il traguardo risulta sia sottolineato che in grassetto, in quanto riconosciuto trasversale e verticale al contempo. Con questo espediente, si auspica una lettura a più livelli ed un inserimento del traguardo in unità di apprendimento e percorsi significativi in cui partecipano più discipline; mettere in risalto la verticalità, inoltre, dovrebbe consentire ai docenti dei diversi gradi di istruzione di riconoscere i traguardi che si raggiungono non solo durante il periodo di loro pertinenza, ma nell'arco dell'intero ciclo: concetto questo che è alla base del documento di cui si parla. Ogni gruppo di obiettivi è introdotto dalla voce "nucleo fondante"; per ogni disciplina vi sono più nuclei fondanti, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Anche in essi è possibile riconoscere elementi di trasversalità e verticalità.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento-apprendimento, rappresentato dalle competenze chiave che possa garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La competenza è "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità,



capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Si allega griglia comportamento e sviluppo globale scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO E SVILUPPO GLOBALE PRIMARIA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale è strutturato secondo le 8 competenze chiave europee. Cittadinanza e Costituzione, inserita dal D.L. n. 17/08, prevede la conoscenza graduale dei principi che reggono l'impianto della nostra Costituzione e delle norme che definiscono la cittadinanza in diversi ambiti, nazionali e internazionali, allo scopo di facilitare nei ragazzi l'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità. La scuola si impegna a proporre una varietà di percorsi ed esperienze educative e didattiche che arricchiscano le conoscenze e l'orizzonte culturale degli alunni, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e suscitare la curiosità conoscitiva e la motivazione verso lo studio.

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia è usato per progetti particolari e svolti con il contributo volontario delle famiglie:

- Teatro/musica;
- Educazione motoria;
- Lingua inglese con esperto madrelingua;



- Coding e pensiero computazionale;
- Fab Lab - Edu green;
- Arti ed espressività, per lo sviluppo di creatività e multisensorialità

Curricolo Digitale

L'IC Maria Montessori sta compiendo negli ultimi anni un enorme sforzo verso una transizione digitale nella didattica. La Pandemia e la necessità di Dad prima e DDI dopo hanno rappresentato non già una costrizione, ma una vera e propria opportunità che la Dirigenza, lo staff e i docenti hanno saputo cogliere spingendo in una direzione che strumentalmente e metodologicamente mira a modificare e portare le quotidiane attività in un futuro prossimo. In particolare ci preme ricordare che il nostro obiettivo è quello di formare, attraverso, strumenti, attività e discipline, cittadini consapevoli e competenti. In questa transizione il digitale riveste un ruolo fondamentale.

Struttura

Il curriculum, così come immaginato, non è strumento rigido, ma vuole essere uno strumento di riflessione e di ispirazione sia per i docenti più a proprio agio con le tecnologie digitali, che per quelli che intendono approcciarsi con interesse all'argomento. È necessario riflettere che lo strumento digitale non è soltanto la mera trasposizione con strumenti nuovi di una didattica antica, fatta solo di travaso di saperi ed in cui, centro del processo didattico è il docente. Didattica digitale vuol dire rendere protagonisti i ragazzi nella costruzione di un loro proprio sapere grazie agli strumenti che non stessi mettiamo a loro disposizione. Ed è per questo che nel documento sono riportati strumenti, esempi e link di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi. In qualche maniera abbiamo anche voluto scardinare la canonica divisione in ordini di scuola, restituendo una divisione in bienni che abbraccia, al terzo biennio, i ragazzi delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, completando il processo di verticalizzazione iniziato con la creazione dell'Istituto Comprensivo. In questa maniera quelli che sono i traguardi in uscita dal biennio, diventano i prerequisiti in ingresso per il biennio successivo. Per quanto riguarda il primo biennio si devono considerare come prerequisiti le abilità che i bambini e



le bambine possono aver acquisito durante la scuola dell'infanzia o attraverso esperienze di tipo familiare. È vero che la scuola dell'Infanzia non è scuola dell'obbligo, ma abbiamo voluto fortemente introdurre nel curriculum anche le attività che le docenti dell'Infanzia portano con gran successo avanti in tema di digitale. I quattro bienni sono integrati tra loro e legati alle aree di competenza. Per ciascuna area potrete leggere la progressione nell'arco del ciclo di studio all'interno della scuola.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE_compressed.pdf

Curricolo di Educazione Civica

Con il DM n. 183 del 7/09/2024 sono state aggiornate le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica (Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibile - Cittadinanza digitale)

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Il nostro istituto recepirà integralmente tali indicazioni a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile



Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costituzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità.

Spirito critico, perché è fondamentale, per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti), essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società.

Responsabilità, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

Dallo spirito critico e dalla responsabilità deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria). Lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile



La sostenibilità si sviluppa più efficacemente nel mondo se si inizia con la scuola, ed è parte integrante di un curriculum scolastico con l'obiettivo di migliorare la qualità della scuola. Lavorare a scuola su temi della sostenibilità consente di pianificare giornalmente strategie di azioni, fornendo ai bambini, ragazzi e giovani le competenze ed il sostegno di cui hanno bisogno per meglio conoscere e controllare l'ambiente scolastico, il territorio e il mondo stesso.

Scuole sostenibili

Sappiamo che la sostenibilità deve trovare modi di vivere e di lavorare a supporto di una qualità della vita senza compromettere il futuro delle generazioni a venire. Le persone devono essere sempre più consapevoli che devono cambiare i loro stili di vita e abitudini per assicurare una cura migliore del nostro Pianeta e delle sue risorse. Quando una scuola inserisce tra le sue attività la sostenibilità, non solo incomincia a interessarsi e a curare l'ambiente, ma subentra anche l'entusiasmo per un nuovo apprendimento che è più reale, più vicino anche con la comunità del territorio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA I.C. MONTESSORI (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ADRIATICO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: V.LE ADRIATICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONTE RUGGERO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELI DELLA CITTA'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche,



abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" ha consolidato la sua posizione nel corso degli anni come una delle prime scuole del Municipio ad aderire al programma Erasmus, focalizzato sullo scambio di buone pratiche educative in ambito europeo.

Nel corso dell'a.s. 2023/2024, l'I.C. Montessori ha registrato un notevole successo, con la realizzazione di numerosi scambi che hanno visto la partecipazione di rappresentanti da diverse regioni d'Europa. Durante questi scambi, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di visitare la nostra scuola, osservare il metodo Montessori e apprendere dalle nostre esperienze educative.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 docenti e studenti dell'Istituto hanno partecipato ai seguenti Progetti Erasmus:

- "Steps in harmony with nature" con l'obiettivo di promuovere un rapporto più profondo e sostenibile con l'ambiente, attraverso iniziative che uniscono natura e innovazione;
- "Balancing Virtual and Real Life" sul tema dell'equilibrio tra vita reale e virtuale;
- "Environmental Awareness - Topic : Water" incontri e workshop sul tema della



sostenibilità ambientale con focus specifico sull'acqua e attività di sensibilizzazione ecologica.

L'Istituto ha preso parte a Progetti Erasmus + PNRR e Job Shadowing aventi come focus i seguenti temi: inclusione, lotta alla dispersione scolastica e diffusione del metodo Montessori all'estero. Docenti e studenti hanno partecipato alla mobilità in Bretagna presso il College Roger Vercel (Dinan).

Diverse sono state le mobilità di Job Shadowing che hanno visto prendere parte docenti dei tre gradi e si sono svolte in Istituti scolastici di Porto (Portogallo), Madrid, Malaga, Vigo (Spagna) e Parigi (Francia) con l'obiettivo di osservare le pratiche didattiche e organizzative nelle scuole partner, confrontarsi su metodologie innovative ed inclusione scolastica.

Per l'anno scolastico 2025/2026 è prevista la partecipazione dell'Istituto al progetto sulla sostenibilità ambientale : "GENERATION-E-YOUTH FOR RENEWABLE INNOVATION".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PNRR D.M. 65 Percorsi di formazione sulla lingua inglese

Grazie ai finanziamenti del PNRR, la nostra scuola sta creando nuove e stimolanti opportunità formative per studenti e personale scolastico.

Attualmente, sono attivi moduli dedicati alla lingua inglese, progettati per rafforzare le competenze linguistiche attraverso attività interattive e pratiche, condotte da esperti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi di lingua inglese

Destinatari

- Docenti
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Predisposizioni ambienti di apprendimento Primaria

Attraverso l'adesione al PNRR (Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi) tutte le aule sono state trasformate in ambienti innovativi mediante l'installazione di Digital Board O SmartTV e di Notebook nelle classi che ne erano sprovviste. Questo intervento ha permesso di implementare attività trasversali utilizzando metodologie didattiche attive e laboratoriali, riconsiderando il ruolo del docente e del discente all'interno dell'ecosistema scolastico da una prospettiva innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Approfondire conoscenze attraverso esperienze pratiche in laboratorio;
- Potenziare le capacità di osservazione, raccolta dati e formulazione di leggi generali, pilastri essenziali del metodo scientifico;
- Integrare la strumentazione tecnologica ed informatica per un'esplorazione più approfondita, una migliore comprensione e codificazione della realtà.

○ **Azione n° 2: Predisposizioni ambienti di apprendimento Secondaria**

Attraverso l'adesione al PNRR (Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi) tutte le aule sono state trasformate in ambienti innovativi mediante l'installazione di Digital Board O SmartTV e di Notebook nelle classi che ne erano sprovviste. Questo intervento ha permesso di implementare attività trasversali utilizzando metodologie didattiche attive e laboratoriali, riconsiderando il ruolo del docente e del discente all'interno dell'ecosistema scolastico da una prospettiva innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire conoscenze attraverso esperienze pratiche in laboratorio;
- Potenziare le capacità di osservazione, raccolta dati e formulazione di leggi generali, pilastri essenziali del metodo scientifico;
- Integrare la strumentazione tecnologica ed informatica per un'esplorazione più approfondita, una migliore comprensione e codificazione della realtà.

○ **Azione n° 3: mBot & Scribbling Machine. Robotica Educativa e Cooperative Learning**

Gli studenti hanno l'opportunità di esplorare il vasto mondo della programmazione e della robotica in un contesto che favorisce la creatività e il pensiero critico. L'approccio adottato non solo rende l'apprendimento STEM coinvolgente, ma si impegna anche a promuovere la parità di genere e l'inclusione, contribuendo a ridurre il divario di genere in queste discipline.

La metodologia del progetto si basa sull'approccio laboratoriale e learning by doing, coinvolgendo gli studenti in attività pratiche che stimolano l'esplorazione e l'innovazione. Questo metodo ha dimostrato efficacia nel rendere l'apprendimento STEM più accessibile, promuovendo la collaborazione e il problem solving per creare un ambiente di apprendimento stimolante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo complessivo è trasformare l'educazione STEM rendendola più dinamica, inclusiva e all'avanguardia, preparando gli studenti alle sfide future in un ambiente equo e stimolante. In definitiva, il progetto si propone di rendere l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM un'esperienza appassionante e accessibile per tutti gli studenti.

○ **Azione n° 4: STEM e Metodo Montessori (PNRR D.M. 66)**

L'approccio Montessori, combinato con i principi STEM, si concentra sull'apprendimento esperienziale per accompagnare i bambini verso l'astrazione dei concetti matematici. Questa metodologia utilizza materiali concreti e attività interattive che permettono di esplorare la matematica in modo coinvolgente e pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Laboratori di formazione sul campo - STEM FAB LAB primaria (base)**

Applicazione delle discipline STEM attraverso l'uso di laboratori digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Laboratori di formazione sul campo - STEM FAB LAB secondaria (avanzato)**

Applicazione delle discipline STEM attraverso l'uso di laboratori digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Al fine di supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico, l'azione della funzione di orientamento si è sostanzialmente articolata in tre attività:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di studio evidenziandone le potenzialità;
- favorire l'incontro tra le famiglie e gli studenti con le scuole superiori, non solo attraverso l'informazione tempestiva riguardo le attività che i vari istituti propongono nel periodo che precede le iscrizioni per divulgare la propria offerta formativa (open-day) ma, soprattutto, organizzando un pomeriggio di colloqui tra gli alunni e le loro famiglie con le scuole superiori del territorio, direttamente nella nostra scuola;
- offrire agli studenti la possibilità di partecipare a una mattinata di lezione nella scuola superiore che intendono scegliere, per aiutarli a conoscere più da vicino l'ambiente scolastico e i percorsi formativi disponibili;
- organizzare e attuare progetti di orientamento in uscita curati da esperti esterni del gruppo Cenpis Orion, che prevedono un primo incontro tra lo psicologo orientatore e il gruppo classe, la somministrazione di un test psico-attitudinale con restituzione dei risultati, e un colloquio finale tra le famiglie e l'esperto orientatore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento a cura del Cenpis Orion

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nell'ambito delle attività di orientamento, inteso come percorso educativo volto a favorire la conoscenza di sé, a sviluppare competenze relazionali e sociali e a promuovere la capacità di compiere scelte consapevoli, nell'ottica di un processo formativo continuo che accompagna gli studenti nella crescita personale e nel riconoscimento dei propri punti di forza, per l'anno scolastico 2025/2026 gli alunni delle classi prime svolgeranno 5 incontri con l'esperta orientatrice del Cenpis Orion, sulle seguenti tematiche:

1. socializzazione;
2. comunicazione efficace;
3. collaborazione;
4. gestione dei conflitti;



5. identità del gruppo classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento a cura del Censis Orion

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nell'ambito delle attività di orientamento, inteso come percorso educativo volto a favorire la conoscenza di sé, a sviluppare competenze relazionali e sociali e a promuovere la capacità di compiere scelte consapevoli, nell'ottica di un processo formativo continuo che accompagna gli studenti nella crescita personale e nel riconoscimento dei propri punti di forza. Il primo incontro verterà sulla tematica "Identità e cambiamento" e quelli successivi verranno strutturati sulla base degli interessi e dei bisogni emersi dal primo incontro, anche nella prospettiva della scelta, in terza media, della scuola superiore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento a cura del Cenpis Orion



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Palestra dell'Innovazione"

La firma di una Convenzione ha dato il via alla creazione della Palestra dell'Innovazione, un ambizioso progetto che coinvolge i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado. Gli studenti parteciperanno attivamente alla preparazione di materiali Montessori destinati alla Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di



alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

Ci si attende di coinvolgere i tre ordini di scuola in un progetto laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Con collegamento ad Internet****Aule**

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Lo scorso marzo, è stata inaugurata la Palestra dell'Innovazione all'interno della nostra scuola. Questo spazio rappresenta un ambiente unico, sia fisico che virtuale, concepito per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue sfaccettature: tecnologica, sociale e civica. La Palestra dell'Innovazione costituisce un modello strategico per lo sviluppo dell'istruzione, delle nuove professioni e dell'autoconsapevolezza, offrendo un luogo privilegiato per sperimentare l'educazione per la vita.

● Progetto “Scuole aperte il pomeriggio”

Il progetto “Scuole aperte il pomeriggio”, avviato con finanziamento di Roma Capitale, Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale, segue un percorso per favorire l'apertura dell'Istituto al di fuori dell'orario scolastico e offrire a studenti, studentesse e famiglie l'opportunità di fruire di un'offerta educativa più ampia, con aperture al territorio. Nell'ottica di promuovere alleanze territoriali e la condivisione di esperienze e risorse, il progetto mira a diventare un punto di riferimento educativo fondamentale, soprattutto in alcune aree della città, trasformando la scuola in un luogo di diffusione di opportunità culturali e in un laboratorio di cittadinanza. A tal fine, il progetto “Scuole aperte il pomeriggio” mira a: - prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa; - supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo; - favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative, anche in collaborazione con l'Università; - creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio); - creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme; - contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo; - favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto; - favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo

Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica di verticalità.

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare/Migliorare i risultati delle prove standardizzate, facendo riferimento, in primis, alla situazione interna, tra classi di uno stesso livello e ordine di scuola, in senso diacronico e sincronico, e alla situazione esterna (parametri territoriali).

Traguardo

Scegliere percorsi di apprendimento, selezionare materiali e strategie didattiche più funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove e comunque previste dai curricula nazionali e d'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

Sicuramente tra gli obiettivi generali del progetto quelli che ci si attende di raggiungere sono: - creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme; - contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo; - favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto; - favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Musica

Aule

Magna

Teatro



● TANDEM: progetti a plessi e ordini aperti per infanzia/primaria/secondaria

I percorsi in TANDEM sono elaborati e condotti da docenti interni all'istituto, con competenze specifiche in alcuni ambiti disciplinari, allo scopo di coinvolgere almeno una classe/sezione, appartenente al medesimo e/o ad altro ordine di scuola, diversa da quella/quelle a cui si è assegnati e in cui si presta regolare servizio, in cui realizzare incontri frontali e svolgere attività di coordinamento, produzione e distribuzione di materiale e di supporto/consulenza ai colleghi. I progetti presentati e approvati nell'a.s. 2025/2026 sono i seguenti: -"Il nostro presepio" (scuola primaria); -"Cucina e impara" (scuola primaria); -"Osservare, imparare, sperimentare, crescere" (scuole infanzia, primaria e secondaria); -"Orto del sapere 5.0: coltiviamo il nostro futuro" (scuola primaria); -"Yoga insieme" (scuole infanzia e primaria); -"Pigotte di Natale" (scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo

Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di



apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica di verticalità.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

-Potenziare competenze di base e trasversali -Accrescere i livelli di autostima e di partecipazione alla vita scolastica -Collaborare e condividere esperienze scolastiche con pari ed adulti -
Sviluppare attitudini e valorizzare i propri punti di forza -Rafforzare la capacità di gestione delle emozioni e degli stati d'animo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

1. Osservare, imparare, sperimentare, crescere. Docenti: Cosima Capogrosso, Michelina Martone, Andrea Scaramuzzi, Sara Tancredi, Maria Concetta Vespa.
2. Cucina e Impara. I Saperi delle Regioni Docente: Antonia Gurzi
3. Pigotte di Natale. Laboratorio creativo. Docente: Maria Iaconis
4. Orto del sapere 5.0 " Coltiviamo il nostro futuro". Docente: Antonia Gurzi
5. Yoga insieme. Casa dei bambini, Monte Ruggero. Docenti: Maria Laura Lisci, Sara Tancredi
6. Laboratorio d'arte, espressione ed emozione: il nostro presepio. Docente: Maria Iaconis



● Progetti Erasmus

Formazione docenti in scambio con altri Paesi, Mobilità docenti soli e con ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.



Risultati attesi

L'istruzione e la formazione inclusive, l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono gli studenti e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale, un miglioramento di capacità relazionali e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" ha consolidato la sua posizione nel corso degli anni come una delle prime scuole del Municipio ad aderire al programma Erasmus, focalizzato sullo scambio di buone pratiche educative in ambito europeo.

Nel corso dell'a.s. 2023/2024, l'I.C. Montessori ha registrato un notevole successo, con la realizzazione di numerosi scambi che hanno visto la partecipazione di rappresentanti da diverse



regioni d'Europa. Durante questi scambi, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di visitare la nostra scuola, osservare il metodo Montessori e apprendere dalle nostre esperienze educative.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 docenti e studenti dell'Istituto hanno partecipato ai seguenti Progetti Erasmus:

- "Steps in harmony with nature" con l'obiettivo di promuovere un rapporto più profondo e sostenibile con l'ambiente, attraverso iniziative che uniscono natura e innovazione;
- "Balancing Virtual and Real Life" sul tema dell'equilibrio tra vita reale e virtuale;
- "Environmental Awareness - Topic : Water" incontri e workshop sul tema della sostenibilità ambientale con focus specifico sull'acqua e attività di sensibilizzazione ecologica.

L'Istituto ha preso parte a Progetti Erasmus + PNRR e Job Shadowing aventi come focus i seguenti temi: inclusione, lotta alla dispersione scolastica e diffusione del metodo Montessori all'estero. Docenti e studenti hanno partecipato alla mobilità in Bretagna presso il College Roger Vercel (Dinan).

Diverse sono state le mobilità di Job Shadowing che hanno visto prendere parte docenti dei tre gradi e si sono svolte in Istituti scolastici di Porto (Portogallo), Madrid, Malaga, Vigo (Spagna) e Parigi (Francia) con l'obiettivo di osservare le pratiche didattiche e organizzative nelle scuole partner, confrontarsi su metodologie innovative ed inclusione scolastica.

Per l'anno scolastico 2025/2026 è prevista la partecipazione dell'Istituto al progetto sulla sostenibilità ambientale : "GENERATION-E-YOUTH FOR RENEWABLE INNOVATION".

● Progetto "Scuole Sicure"

Il progetto "Scuole Sicure" si impegna a fermare il bullismo e il cyberbullismo attraverso l'implementazione di tecniche e strategie mirate, con particolare attenzione alle aggressioni digitali e alla dipendenza da smartphone. Le attività formative coinvolgono docenti, personale ausiliario e genitori attraverso l'accesso alla piattaforma MEET, che offre formazione e



sensibilizzazione su questi temi cruciali. Per quanto riguarda gli insegnanti, l'obiettivo è affrontare la responsabilità penale della scuola di fronte a atti di bullismo e cyberbullismo, nonché comprendere le modalità di comunicazione all'Autorità Giudiziaria. L'approccio formativo si propone di fornire strumenti pratici e consapevolezza legale per affrontare queste situazioni delicate. Per i genitori e gli insegnanti, l'attenzione si focalizza su tecniche e strategie per contrastare e tutelare i minori da cyberbullismo, aggressioni digitali e dipendenza da smartphone. La collaborazione con istituzioni di rilievo, tra cui la Polizia di Stato, la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro, evidenzia l'approccio olistico del progetto. Inoltre, la trattazione di responsabilità penale della scuola di fronte a tali fenomeni e le modalità di comunicazione all'Autorità Giudiziaria saranno approfondite nell'ottica di costruire una risposta efficace e responsabile alle sfide del bullismo e del cyberbullismo. Infine, il coinvolgimento della Regione Lazio, del Ministero del Lavoro e di EURES sottolinea l'impegno congiunto per affrontare questo problema in modo completo e multidimensionale, garantendo un ambiente scolastico sicuro e protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti improntati alla legalità

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto “#io leggo perché”**

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" conferma la sua adesione al progetto "#IO LEGGO PERCHÉ" per l'anno in corso. Questa iniziativa, promossa dal MIUR e coinvolgente lettori di tutte le età, librerie e scuole, mira a avvicinare i giovani alla pratica quotidiana della lettura. La collaborazione tra librerie, scuole e case editrici è essenziale per stimolare e potenziare l'interesse per la lettura negli alunni, ritenuto cruciale per la crescita culturale. #ioleggoperché rappresenta una delle iniziative più significative a livello nazionale per la promozione della lettura. Il suo obiettivo è "costruire con i libri il mondo del futuro", offrendo ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di crescere più creativi, consapevoli e meglio preparati ad affrontare le



sfide future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

Promuovere la lettura per rendere i ragazzi più creativi, consapevoli e preparati al futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Questa iniziativa, la più grande nel panorama nazionale per la promozione della lettura, si propone di arricchire la biblioteca della scuola grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, nonché del pubblico. Al termine della raccolta, gli editori contribuiranno donando un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, fino a un massimo di 100.000 volumi.

Obiettivi del Progetto:

- Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale.
- Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale.
- Arricchire il bagaglio lessicale.
- Sviluppare le abilità critico-interpretative.
- Sensibilizzare all'importanza della lettura.
- Utilizzare il pensiero critico.

● PNRR – Moduli di Lingua Inglese e STEM

Grazie ai finanziamenti del PNRR, la nostra scuola sta offrendo nuove opportunità formative per gli studenti (classi quinte primaria e classi seconde e terze secondaria di I grado). Sono attualmente in corso moduli dedicati alla lingua inglese e alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Questi percorsi sono pensati per: - potenziare le competenze linguistiche in inglese attraverso attività interattive e pratiche; - avvicinare gli studenti al mondo scientifico e tecnologico con progetti innovativi e stimolanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche



di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese: gli studenti acquisiranno una maggiore padronanza della lingua, sia scritta che orale, attraverso attività pratiche e interattive che favoriranno l'apprendimento naturale e contestualizzato. - Sviluppo delle competenze STEM: gli studenti potranno applicare il pensiero critico e le capacità di problem-solving grazie a laboratori pratici e progetti che li avvicinano al mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. - Preparazione per il futuro: questi percorsi daranno agli studenti una solida base per affrontare le sfide educative future e sviluppare competenze richieste nel mondo del lavoro, come la comunicazione internazionale e la familiarità con strumenti tecnologici avanzati.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PON ESTATE

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche



di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali) e delle competenze trasversali (problem- solving, creatività, lavoro di gruppo). - Promuovere un ambiente educativo inclusivo che favorisca l'integrazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli in situazioni di svantaggio. - Stimolare la socializzazione tra studenti attraverso attività ludico-educative che rafforzino il senso di comunità e appartenenza. - Incoraggiare la scoperta e la valorizzazione dei talenti, delle passioni e delle inclinazioni personali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

MODULI PROGETTI PON

- PRIMARIA

- Lingua madre (L'italiano in testa)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Acqua, aria, sole, terra.)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Alla scoperta dell'ambiente che mi circo...)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Alla scoperta del nostro pianeta)

- PRIMARIA/SECONDARIA

- Lingua madre (Storie per imparare)
- Matematica, scienze e tecnologie (Matematicamente)
- Matematica, scienze e tecnologie (A scuola con Pitagora)
- Matematica, scienze e tecnologie (Il piccolo chimico)



- Consapevolezza ed espressione culturale (Scopriamo con forme e colori)
- Consapevolezza ed espressione culturale (Manipolando)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Teatrando)
- Consapevolezza ed espressione culturale (Suoni, canti e balli)
- Educazione motoria (Così, per sport.)
- Educazione motoria (Viva lo Sport!)

● Agenda nord “Non uno di meno”

DM 102/2024 – Piano Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027 Gli interventi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare/Migliorare i risultati delle prove standardizzate, facendo riferimento, in primis, alla situazione interna, tra classi di uno stesso livello e ordine di scuola, in senso diacronico e sincronico, e alla situazione esterna (parametri territoriali).

Traguardo

Scegliere percorsi di apprendimento, selezionare materiali e strategie didattiche più funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove e comunque previste dai curricula nazionali e d'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai



percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

- Superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. - Combattere la dispersione scolastica promuovendo interventi mirati fin dalla scuola primaria. - Favorire il successo scolastico supportando alunne e alunni con attività personalizzate e mirate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● MMC Montessori mentoring e coaching

Un programma mirato per supportare gli studenti e prevenire la dispersione scolastica. I percorsi previsti: - Mentoring e orientamento: accompagnamento individuale per guidare gli studenti nel loro percorso di crescita. - Potenziamento delle competenze di base: attività per rafforzare le competenze linguistiche, matematiche e trasversali. - Percorsi per stimolare la motivazione e sostenere gli alunni nel raggiungimento degli obiettivi. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: Attività pratiche e creative per integrare e arricchire l'esperienza scolastica. - Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: Iniziative per sostenere la scelta consapevole del futuro scolastico o professionale, insieme alle famiglie. - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: Interventi mirati da parte di un team dedicato a identificare criticità e proporre soluzioni personalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

• Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti • Rafforzamento delle competenze di base • Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze emotive • Riduzione delle situazioni di rischio scolastico • Maggiore collaborazione scuola-famiglia • Arricchimento dell'esperienza scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto sportivo "Tra sport e natura"

Progetto di tre giorni in Abruzzo per le classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado.

OBIETTIVI - Promuovere il movimento e il relax attraverso attività sportive all'aperto. - Educare al rispetto della natura tramite esperienze dirette. - Favorire il lavoro di squadra e relazioni positive tra coetanei. - Stimolare autonomia, curiosità e problem-solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi



- Miglioramento del benessere fisico e mentale • Maggiore consapevolezza ambientale • Consolidamento delle relazioni tra pari • Sviluppo di autonomia e competenze personali • Miglioramento delle capacità di problem-solving

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti Arte e Cultura

- Europa InCanto "Il barbiere di Siviglia": progetto per le classi della primaria, metodo originale per l'apprendimento dell'opera lirica; • Antiquitates "Percorso preistorico": progetto di 3 giorni per le classi della primaria, studiare la preistoria balzando dal Paleolitico al Neolitico assistendo alle più importanti invenzioni della preistoria. • Teatro in Lingua: Inglese per le classi seconde della secondaria "London Echoes"; • Spagnolo per le classi terze della secondaria "Comedia sin titolo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze culturali e linguistiche
- Sviluppo di competenze trasversali
- Coinvolgimento attivo nell'apprendimento
- Accrescimento della consapevolezza storica e culturale
- Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● "Frutta e verdura nelle scuole" - "Latte nelle scuole"

Progetti nazionali rivolti ad alunne ed alunni della scuola primaria che hanno lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti alimentari e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi



-Acquisire il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; -Coinvolgere le famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; -Conoscere il linguaggio relativo alla qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; -Rispettare l'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Laboratorio di cucina
Aule	Aula generica

Approfondimento

I team dei docenti accoglienti e i referenti di progetto promuovono e organizzano attività di approfondimento, anche a partire dai materiali e dai suggerimenti proposti e reperibili sui siti dedicati, e distribuiscono i prodotti ad alunne ed alunni, nei tempi e nelle modalità previsti.

● Progetti sportivi e iniziative sullo sport

L'Istituto promuove e organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa afferenti al campo di esperienza "Il corpo e il movimento" e alla disciplina "Educazione fisica" fortemente trasversali e orientate allo sviluppo di competenze cognitive e non: -Settimana dello sport (attività outdoor propedeutiche a vari sport e uscite didattiche presso centri e aree sportive del territorio e della città); -"Remare a scuola"; -"Racchette in classe"; -"Ping pong"; -"Scuola attiva kids e "Scuola attiva junior"; -"Corsa di Miguel"; -"GiocoCalciando"; -"Cinture bianche" (Karate); -Boxe; -Orienteering (con uscite al parco). Alcune iniziative sono aperte a tutti e tre gli ordini di



scuola, altre solo ad ordini specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo

Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di



apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica di verticalità.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti durante tutto il percorso scolastico e durante i passaggi di grado.

Traguardo

Individuare e utilizzare strumenti e modalità efficaci per monitorare il percorso scolastico degli studenti fino al biennio della Scuola Superiore di II grado.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

-Acquisire e potenziare corretti schemi motori di base -Acquisire e applicare principi di uno stile di vita attivo e sano -Comprendere regole e strategie di gioco -Favorire l'autonomia e la consapevolezza del proprio corpo -Potenziare il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari -Sviluppare capacità comunicative e di collaborazione -Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé Imparare a gestire emozioni come frustrazione e stress -Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Operatori e istruttori esterni; referenti di progetto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Rimuovere gli ostacoli - Un mosaico di voci

Progetto biennale su 5 linee di intervento: servizio di mediazione linguistico-culturale diretto agli studenti e alle studentesse stranieri/e neoarrivati/e e con background migratorio, alle loro famiglie e ai docenti; laboratori linguistici per l'alfabetizzazione in italiano L2, rivolti agli studenti e alle studentesse, nonché alle loro famiglie; interventi di supporto scolastico; interventi nei gruppi classe finalizzati a creare un clima di accoglienza; orientamento e accompagnamento per le famiglie ai servizi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare/Migliorare i risultati delle prove standardizzate, facendo riferimento, in primis, alla situazione interna, tra classi di uno stesso livello e ordine di scuola, in senso diacronico e sincronico, e alla situazione esterna (parametri territoriali).

Traguardo

Scegliere percorsi di apprendimento, selezionare materiali e strategie didattiche più



funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove e comunque previste dai curricula nazionali e d'Istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi



-Sviluppare le competenze comunicative di base in italiano (ascolto, parlato, lettura, scrittura) - Ampliare il lessico legato alla vita quotidiana e scolastica -Utilizzare l'italiano come lingua di relazione e di studio -Favorire il passaggio dalla lingua per comunicare alla lingua per apprendere -Sviluppare strategie di apprendimento linguistico -Migliorare l'autonomia nello studio -Valorizzare le diverse lingue e culture di origine -Promuovere il dialogo interculturale e il confronto tra punti di vista -Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza al gruppo classe - Migliorare le competenze comunicative e relazionali -Ridurre ansia e insicurezza legate all'uso della L2 -Sviluppare competenze chiave europee (comunicazione, collaborazione, consapevolezza culturale)

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Operatori e specialisti interni ed esterni alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● EmotivaMente - percorsi integrati per educare alla relazione

Progetto educativo per promuovere la consapevolezza e l'espressione delle emozioni e delle relazioni interpersonali attraverso metodologie laboratoriali esperienziali, integrate tra arte, corpo e narrazione, in sinergia con la comunità educante nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Municipio Roma III Montesacro, attraverso metodologie laboratoriali, sostegno allo studio e formazione docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle



discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

-Sviluppare consapevolezza emotiva e autoregolazione -Potenziare le abilità comunicative e relazionali -Favorire l'inclusione e il rispetto delle diversità -Conoscere e prevenire fenomeni di bullismo e conflittualità -Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé -Migliorare il clima di classe e la cooperazione -Potenziare l'autonomia nello studio

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Laboratori integrati di supporto al disagio scolastico e lotta alla dispersione scolastica 2025/2026 - L. 285/97

Il Municipio Roma III, in collaborazione con la Cooperativa IDEA PRISMA '82, promuove un progetto dedicato alla prevenzione dell'evasione e dell'abbandono scolastico. L'iniziativa offre spazi di ascolto, sostegno educativo e didattico, coinvolgendo i sette Istituti Comprensivi del territorio che hanno aderito. È rivolto ad alunni, insegnanti e genitori e si avvale delle figure professionali di educatori e psicologi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove standardizzate.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé (interessi, attitudini, punti di forza) -Impegnarsi nella costruzione di un progetto personale di studio e di vita -Effettuare scelte scolastiche e formative consapevoli - Rafforzare motivazione e senso di autoefficacia -Individuare precocemente situazioni di rischio (demotivazione, assenze, difficoltà relazionali) -Imparare a gestire le difficoltà emotive, relazionali e scolastiche -Migliorare le capacità comunicative ed empatiche -Sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità -Rafforzare capacità decisionali e problem solving

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● EU.R.E.S.

Il progetto, attraverso varie attività rivolte ad alunni ed educatori (docenti e famiglie), promuove la riflessione critica sull'uso consapevole degli smartphone sin dagli ultimi anni del ciclo di scuola primaria, a partire dalle abitudini e dal rapporto con i dispositivi digitali da parte di giovani e giovanissimi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove



standardizzate.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

-Sviluppare competenze fondamentali di alfabetizzazione digitale e cittadinanza digitale -
Conoscere e saper utilizzare in modo corretto dispositivi (smartphone, tablet, PC) e principali
strumenti digitali -Acquisire le informazioni di base per valutare criticamente contenuti digitali e
fonti online -Riflettere sull'equilibrio sano tra tempo online e offline, gestendo in modo
consapevole lo schermo e l'uso dei social -Comprendere diritti e responsabilità nell'uso delle
tecnologie digitali e delle piattaforme -Riconoscere in modo consapevole le opportunità offerte
dalle tecnologie per apprendere, comunicare e creare -Sviluppare consapevolezza delle proprie
abitudini digitali e imparare a regolarsi personalmente

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● Progetti finanziati con il contributo volontario delle famiglie

L'offerta formativa viene ampliata grazie a percorsi di diversificazione educativo-didattica finanziati con il contributo volontario delle famiglie, sulla base di quanto approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto, nel rispetto delle seguenti aree individuate: -Teatro/musica; - Educazione motoria; -Lingua inglese; -Coding e pensiero computazionale; -Fab Lab - Edu green; - Arti ed espressività, per lo sviluppo di creatività e multisensorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Elaborare e condividere a livello collegiale strumenti di osservazione e valutazione sistematica aggiornati, al fine di documentare i percorsi educativi realizzati e rendere più funzionale e ottimale il confronto tra docenti, anche in un'ottica di passaggio da un ordine all'altro di scuola, all'interno del medesimo Istituto.

Traguardo

Aggiornare griglie di osservazione e rubriche di valutazione di atteggiamenti e comportamenti di bambine e bambini manifestati durante l'intero processo di apprendimento; organizzare incontri periodici di confronto e in continuità tra



docenti, per condividere informazioni, criteri e pratiche educative anche in un'ottica di verticalità.

○ Risultati scolastici

Priorità

Osservare e trattare in modo più attento e sistematico le situazioni scolastiche di alunni ed alunne frequentanti le varie classi di scuola primaria/secondaria di primo grado per valorizzare i punti di forza e consentire il raggiungimento di un livello prossimale di sviluppo rispetto al grado di crescita individuale.

Traguardo

Compiere scelte educativo-didattiche (argomenti, metodologie, strategie, percorsi) più rispondenti alle realtà dei singoli e dei gruppi, al fine anche di mantenere alta la motivazione all'apprendimento e al proseguimento della carriera scolastica all'interno del medesimo istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee in coerenza con gli adattamenti apportati ai curricula d'istituto; sistematizzare pratiche di condivisione dei risultati raggiunti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado; individuare percorsi di sviluppo delle competenze più trasversali alle discipline.

Traguardo

Elaborare griglie e rubriche, anche attraverso un confronto in orizzontale e verticale, per l'osservazione e la valutazione delle competenze, più adatte e confacenti ai percorsi proposti; organizzare incontri di analisi e riflessione comune dei risultati raggiunti, anche alla luce di quelli registrati nelle discipline e nelle prove



standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio sistemico al benessere che coinvolga tutta la scuola.

Traguardo

Sistematizzare e condividere buone pratiche educative e didattiche ed elaborare strumenti di rilevazione e valutazione dei livelli di benessere.

Risultati attesi

-Potenziare competenze di base e trasversali -Accrescere i livelli di autostima e di partecipazione alla vita scolastica -Collaborare e condividere esperienze scolastiche con pari ed adulti -
Sviluppare attitudini e valorizzare i propri punti di forza -Rafforzare la capacità di gestione delle emozioni e degli stati d'animo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Strumenti e spazi di apprendimento AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Tutte le sedi di scuola primaria e scuola secondaria dell'Istituto sono dotate di aule con WIFI. Questo ha reso possibile l'installazione di monitor in ogni classe dell'Istituto e notebook nelle classi di secondaria . Ci sono Smart TV in ogni aula o Digital board con touch screen nel 40% delle classi. La segreteria usa il Registro elettronico per inviare o ricevere certificati. Anche PDP e PEI vengono inviati alle famiglie tramite RE. I risultati attesi riguardano soprattutto due aspetti: 1. il potenziamento delle abilità di problem solving e delle competenze digitali in genere; il rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo classe anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche come il lavoro di gruppo e il tutoring fra pari.
Titolo attività: Nell'ambito del progetto con Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Fondi Strutturali Europei -PON ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Titolo attività: Progetto formativo	· Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

PON FSE relativo all'Avviso pubblico
PON "Per la scuola, competenze e
ambienti per l'apprendimento" -
prot.n 33956, del 18 Maggio 2022
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle
competenze delle studentesse e degli studenti

Titolo attività: progetto formativo
PON FSE relativo all'Avviso pubblico
PON "Per la scuola, competenze e
ambienti per l'apprendimento" -
prot.n 33956, del 18 Maggio 2022
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle
competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e
l'accoglienza. Titolo del Progetto: "Scuola di competenze, scuola
del futuro"

Titolo attività: PON 1 Progetto
10.8.1.A1-FESRPON-LA-2015-14 - 2014
- 2020
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

-competenze e ambienti per l'apprendimento
CCI: 2014IT05M2OP001 – Decisione (C(2014) 9952) del 17/12/2014
Programmazione 2014-2020 (FSE- FESR)

Il Programma contribuisce all'attuazione della Strategia UE 2020 volta
a condurre l'Europa fuori dalla crisi, colmando le lacune dell'attuale
modello di crescita e trasformandola in un'economia intelligente,
sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione,
produttività e coesione sociale. Incide in misura diretta nel favorire una
crescita intelligente, fondata sulla conoscenza e l'innovazione, agendo



Ambito 1. Strumenti

Attività

sul fronte dell'innalzamento e adeguamento delle competenze di giovani e adulti, considerato che nei nuovi equilibri della competitività internazionale spesso sono le risorse umane qualificate – mediante la qualità dell'istruzione e del capitale umano – a fare la differenza. In tale direzione il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola

Titolo attività: Pon 2 Progetto
10.8.1.A3-FESRPON-LA- 2015-12 –
Progetto per la realizzazione degli
ambienti digitali per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto Programma Operativo Nazionale 20014-2020. Annualità 2016 / Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA- 2015-14. Candidatura N. 12019 -2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR 10.8.1.A3- Ambienti multimediali

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali.

Titolo attività: Azione 13.1.3 –
"Edugreen: laboratori di sostenibilità
per il primo ciclo". CNP: 13.1.3A-
FESRPON-LA-2022-77

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

attesi

Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”

Titolo attività: PON FESR– Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materialididattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente dell'IC Montessori un proprio account digitale, usa l'app del Registro Elettronico Spaggiari dedicata, usa regolarmente Google workspace for Education. Viene attivato un laboratorio SketchUp for school dalla V primaria - SketchUp è basato su browser per le scuole primarie e secondarie iscritte a G Suite for Education o Microsoft Education. SketchUp for Schools è il principale strumento di modellazione di SketchUp ora disponibile su browser per tutte le scuole primarie o secondarie iscritte a G Suite for Education. Integrato con Google Drive. Funziona su qualsiasi altro computer connesso a Internet.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: azioni di formazione del personale negli ambiti del PNSD, attraverso laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività che facilitino lo sviluppo delle competenze digitali. Creazione di soluzioni innovative: soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da condividere nell'ambito scolastico. Assistenza e affiancamento: il personale della scuola, all'occorrenza, può essere affiancato dall'animatore digitale come nel periodo della DAD in cui sono stati prodotti tutorial e manuali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di indicazioni tecniche e pratiche per i docenti, le famiglie e gli studenti. Formazione esterna: corsi di formazione su tematiche attinenti al PNSD -Uso della piattaforma Google Suite: Meet, Classroom. Azioni di aggiornamento ed autovalutazione: questionario sui bisogni formativi; monitoraggio e valutazione, a livello quantitativo e qualitativo, dell'attuazione e dei risultati del Piano digitale; monitoraggio finalizzato alla rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. Creazione di soluzioni innovative : "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (PROMOZIONE DELL'USO: DEL REGISTRO ELETTRONICO, DELLA PIATTAFORMA GOOGLE, DELLE VERSIONI DIGITALI DEI VOLUMI E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ATTRAVERSO I SOCIAL), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa..



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"MARIA MONTESSORI" - RMIC813002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per elaborare una valutazione completa del percorso di maturazione affettiva, relazionale, emotiva e di apprendimento di ciascun/a bambino/a è fondamentale il confronto costante tra docenti del team e di intersezione. Questo approccio implica, altresì, una continua autovalutazione e autocritica riguardo al proprio operato. Un elemento cruciale è rappresentato dall'utilizzo di strumenti per l'osservazione sistematica del comportamento dei bambini.

"L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione." (Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia - Settembre 2012).

Verso la conclusione dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia (Casa dei bambini), gli/le insegnanti provvedono, di concerto, alla compilazione di una griglia di valutazione dei comportamenti e dei livelli cognitivi raggiunti da bambine e bambini che si apprestano ad intraprendere il percorso nella scuola primaria. Grazie a questo strumento si è in grado di cogliere aspetti specifici del comportamento, delle abilità e delle attitudini dei bambini, contribuendo così ad una valutazione accurata dei loro progressi.

La scheda è suddivisa nelle seguenti sezioni.

- Aspetti Comportamentali - Valuta l'atteggiamento del bambino nei confronti dell'ambiente scolastico, includendo la gestione delle emozioni, l'attenzione, la partecipazione attiva e l'adattabilità a situazioni nuove. Vengono considerati anche i comportamenti sociali, il rispetto delle regole e il grado di autonomia.
- Modalità Relazionali - Le relazioni interpersonali sono al centro di questa sezione, che analizza le



capacità del bambino di interagire con i coetanei e con gli adulti. Si valutano aspetti come la comunicazione, la condivisione, la capacità di collaborare e risolvere i conflitti in modo costruttivo.

- **Motricità** - Si esaminano le abilità grosso e fino motorie, inclusa la coordinazione dei movimenti, l'equilibrio, la manipolazione di oggetti e la coordinazione oculo-manuale. Vengono osservate anche le capacità motorie legate alla partecipazione a giochi e ad attività fisiche.
- **Comprensione Linguistica** - Questa sezione valuta le capacità del bambino di comprendere e utilizzare il linguaggio. Si valutano le abilità di ascolto, comprensione di istruzioni, espansione del vocabolario e la capacità di esprimersi verbalmente.
- **Abilità Cognitive** - Le abilità cognitive includono la capacità di problem-solving, il ragionamento logico, l'organizzazione di informazioni e la memoria. Questa sezione fornisce una panoramica delle capacità cognitive del bambino nel contesto delle attività proposte.
- **Pre-Matematica** - Vengono valutate le competenze pre-matematiche, quali il riconoscimento dei numeri, la comprensione dei concetti spaziali e le prime abilità nel conteggio e nel riconoscimento dei modelli.

Allegato:

SCHEDA PER IL PROFILO INDIVIDUALE CASA DEI BAMBINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di Valutazione per la Scuola Primaria. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, riportati nel documento di valutazione sono, in ordine decrescente: a) ottimo, b) distinto, c) buono, d) discreto, e) sufficiente, f) non sufficiente. Criteri di Valutazione per Scuola Secondaria di Primo Grado. Nel processo di valutazione degli studenti, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado adottano un approccio globale, orientato a cogliere le diverse sfaccettature delle esperienze di apprendimento. I criteri di valutazione sono concepiti per riflettere l'evoluzione e l'arricchimento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità degli studenti, mettendo in evidenza anche la loro capacità di rielaborare in modo personale quanto appreso.



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE_secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel valutare le capacità relazionali di bambine e bambini, si presta particolare attenzione a diversi aspetti che evidenziano la maturità sociale ed emotiva. I criteri di valutazione includono:

- **Gioco Costruttivo e Creativo** - Il bambino dimostra abilità nel giocare in modo costruttivo e creativo con i suoi coetanei. La valutazione tiene conto della capacità di argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni in interazioni positive con adulti e altri bambini.
- **Riflessione e Dialogo** - Si valuta la capacità del bambino di riflettere, confrontarsi e discutere sia con gli adulti che con i suoi coetanei, iniziando a riconoscere la reciprocità di attenzione durante le conversazioni e sviluppando così competenze di ascolto e dialogo consapevole.
- **Domande su Temi Esistenziali e Religiosi** - Si osserva la propensione del bambino a porre domande su temi profondi, quali aspetti esistenziali e religiosi, diversità culturali, valori etici (bene e male) e giustizia. La valutazione tiene conto della consapevolezza acquisita riguardo ai propri diritti e doveri, nonché delle regole sulla convivenza e sul rispetto reciproco.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di Valutazione per la Scuola Primaria. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di



cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo, b) distinto, c) buono, d) discreto, e) sufficiente, f) non sufficiente. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Criteri di Valutazione per la Scuola Secondaria. L'importanza del momento valutativo è individuata in una più ampia e vasta dimensione di attenzione rivolta alla persona che apprende e al rinnovato richiamo all'utilizzo di approcci pedagogici che favoriscano l'apprendimento, alla relazione educativa, ai metodi didattici che devono essere utili ad attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambina/o e ragazzo/o. La valutazione è finalizzata a valorizzare appieno chi apprende, andando oltre la semplice individuazione di lacune ed errori. Essa mira a mettere in luce le risorse, le potenzialità e i progressi del discente. In aggiunta, svolge un ruolo significativo nel motivare l'individuo e nel contribuire alla costruzione della propria identità, promuovendo un'immagine positiva e realistica di sé. La valutazione assume un ruolo cruciale nella dimensione educativa, partecipando attivamente allo sviluppo della personalità in tutte le sue sfaccettature. Inoltre, contribuisce alla promozione dell'autovalutazione, permettendo a ciascuno di valutare criticamente le proprie acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione del docente inizia con un'osservazione sistematica degli apprendimenti, prendendo in considerazione in modo approfondito il percorso di formazione di ciascun alunno. La rilevazione del processo di apprendimento, del rendimento scolastico, del comportamento e dell'acquisizione delle competenze deve, naturalmente, avvalersi di un'efficace ed efficiente azione di verifica. Quanto rilevato nel corso del processo formativo costituisce: - per i docenti un'indicazione utile a stabilire modalità e metodologie da adottare nelle successive fasi della formazione; - per gli alunni, un elemento significativo per orientare il proprio impegno in termini positivi e per, eventualmente, modificare i propri approcci al fine del raggiungimento del successo scolastico. Le prove di ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico nella scuola primaria e nella classe prima della scuola secondaria di primo grado, rivestono una particolare importanza



nella fase iniziale intesa come una iniziale conoscenza del gruppo classe e dell'individuo. La valutazione periodica e annuale (finale) fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti, espressi in decimi per la secondaria e, mediante la descrizione del processo di sviluppo degli apprendimenti. La valutazione periodica rappresenta il culmine di un processo che deve risultare chiaro e facilmente comprensibile sia per gli alunni che per le loro famiglie. Le diverse forme di verifica costituiscono elemento aggiuntivo per la compilazione del documento di valutazione nel quale si terrà conto: - del punto di partenza degli alunni; - dei diversi percorsi personali; - dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. Si allegano i criteri di valutazione della scuola Secondaria di I grado che mirano a fornire un quadro dettagliato ed esaustivo delle performance degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. I criteri adottati riflettono il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e la capacità di applicare le competenze acquisite in contesti diversi, integrando la valutazione tradizionale con la valutazione delle capacità di trasferimento e di elaborazione autonoma.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti disciplinari secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Si allegano i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.docx - Documenti Google (3).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'eventuale non ammissione alla classe successiva, soprattutto nel caso di alunne/alunni di scuola primaria, è frutto di un'attenta osservazione in itinere da parte dei docenti, di un confronto costante con le famiglie e con operatori esterni e di una valutazione globale, anche tenendo conto di tutti gli aspetti di personalizzazione e individualizzazione eventualmente pianificati e adottati durante l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe, responsabile dell'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato, considera attentamente diversi criteri al fine di garantire una valutazione equa e completa delle competenze degli studenti. I seguenti fattori sono presi in considerazione:

- **Media dei Voti del Triennio (30-30-40):** La valutazione tiene in considerazione la media ponderata dei voti ottenuti durante il triennio. La distribuzione percentuale (30-30-40) riflette l'importanza attribuita alle diverse fasi del percorso scolastico.
- **Interesse e Partecipazione:** Si valuta l'interesse dimostrato dagli studenti nei confronti delle materie di studio e la loro attiva partecipazione alle lezioni. L'entusiasmo e l'interazione positiva con gli argomenti trattati sono considerati elementi significativi.
- **Impegno, Responsabilità e Autonomia:** L'impegno nello studio, la responsabilità nei compiti assegnati e la capacità di gestire autonomamente il proprio percorso di apprendimento sono elementi chiave nella valutazione complessiva.
- **Metodo di Studio:** Si valuta la qualità del metodo di studio adottato dagli studenti. La capacità di organizzare il lavoro, gestire il tempo e applicare strategie efficaci per l'apprendimento sono considerate nel processo di valutazione.
- **Modalità di Partecipazione alle Attività Opzionali/Laboratoriali/Extrascolastiche:** La partecipazione attiva e costruttiva alle attività opzionali, laboratoriali e extrascolastiche contribuisce positivamente alla valutazione. Queste esperienze arricchiscono il percorso formativo e dimostrano un interesse più ampio nel contesto educativo.
- **Progressi nell'Apprendimento:** Vengono considerati i progressi compiuti dagli studenti nel corso del triennio. La capacità di affrontare sfide accademiche e di migliorare costantemente le proprie competenze è elemento rilevante nella valutazione complessiva.



Attraverso questa valutazione multidimensionale, il Consiglio di Classe mira a fornire un giudizio completo sulle capacità e il rendimento degli studenti in preparazione all'Esame di Stato.

Si allegano criteri per l'esame di Stato della scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri voto di ammissione a esami.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si impegna a elevare la qualità dell'Offerta Formativa, promuovendo iniziative mirate a realizzare la piena inclusione e il successo formativo di ogni studente, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, disturbi evolutivi o si trovano in situazioni di disagio/svantaggio (BES).

L'istituto attiva interventi volti a implementare e ampliare la didattica inclusiva coinvolgendo l'intero gruppo classe e favorendo attività laboratoriali, che promuovono lo sviluppo di competenze trasversali e che valorizzano diversi tipi di intelligenze e stili di apprendimento. Per organizzare tali gruppi, sia per attività che per livelli, saranno sfruttate le seguenti risorse:

- ore di compresenza tra docenti curricolari, di sostegno e/o di potenziamento, docenti specializzati in L2 presenti in organico (scuola secondaria);
- ore di compresenza settimanale dei docenti (per la scuola primaria), mediante una riorganizzazione del tempo scuola, nei limiti delle possibilità previste e delle priorità stabilite;
- ore di assistenza educativa e alla comunicazione assegnate alle classi sulla base delle disabilità presenti e dei Piani attivi;
- nella scuola dell'infanzia, inoltre, tali attività saranno strutturate all'interno delle sezioni e/o a sezioni aperte, in base all'organizzazione oraria dei docenti.

Si progettano diversi percorsi operativi, tra cui:

- laboratori creativi, espressivi e operativi;
- attività di potenziamento e/o rinforzo mirate allo sviluppo delle competenze previste nel curriculum;
- attività didattica inclusiva, comprendente metacognizione, adattamento di obiettivi/materiali/strumenti, apprendimento cooperativo, tutoring, problem solving e compiti significativi;
- ampliamento dell'offerta formativa con l'apporto di esperti interni o esterni, conformemente alle convenzioni e ai contratti stipulati, nei limiti e alle condizioni stabilite a livello collegiale;
- attività dimostrative, rappresentative e riassuntive di percorsi educativo-didattici attivati, sia all'inizio che alla fine del periodo.



Si provvederà, inoltre, all'organizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento, finalizzati al miglioramento delle competenze di tutto il personale educativo presente nella scuola e coinvolto nei processi, scelti tra le seguenti tematiche:

- Disturbi Specifici di Apprendimento;
- svantaggio socio-culturale e linguistico;
- utilizzo delle nuove tecnologie per l'inclusione, il potenziamento e la didattica multimediale (LIM, software didattici, attività nel laboratorio multimediale, siti specifici...);
- didattica per competenze;
- dinamiche relazionali e tecniche di comunicazione nel rapporto con alunni con BES e le loro famiglie.

Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei PDP (Piani Didattici Personalizzati) sono individuati dopo un'attenta analisi degli alunni e attraverso prove di ingresso e in itinere, strutturate e non. I PEI e i PDP prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prevedendo tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle attività.

Periodicamente sono svolte verifiche per monitorare l'efficacia degli obiettivi previsti nei Piani di riferimento. L'Istituto prevede, inoltre, una verifica dell'attuazione del Piano Annuale per l'inclusività, la rilevazione, la catalogazione, la custodia e la cura della documentazione degli alunni certificati. Particolare attenzione è svolta alle riunioni del GLI d'Istituto. L'Istituto favorisce l'accoglienza dei nuovi studenti certificati in ingresso; supporta i docenti e le famiglie; cura i rapporti con l'ASL e gli operatori dei servizi sociali.

Periodicamente è revisionato il fascicolo personale degli alunni. È previsto il coordinamento dei gruppi di inclusione /disabilità con i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola.

Le valutazioni saranno effettuate tenendo conto di quanto previsto dai PEI/PDP e applicato durante l'anno: maggiore attenzione al contenuto più che alla forma; prove di verifica scritte e orali con l'utilizzo di strumenti e mediatori didattici; programmazione di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove, etc.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola segue il percorso di ogni singolo alunno in tutte le fasi:

- accoglienza delle famiglie e degli studenti nelle classi d'entrata e intermedie, a inizio anno e in itinere;
- incontri tra docenti di classe, docenti con funzioni strumentali, famiglie ed eventuali figure



esterne per la condivisione dei Piani Educativi Didattici Individualizzati e Personalizzati;

- attuazione dei piani elaborati;
- valutazione e monitoraggio dei processi in atto attraverso riunioni e gruppi di lavoro (GLI; GLOI).

Le attività di recupero e potenziamento si svolgono in itinere, ossia durante le ore di lezione. Esse, oltre a prevenire l'insuccesso scolastico, fanno fronte anche ai bisogni formativi degli studenti per i quali il team docenti e i Consigli di Classe programmano specifici percorsi. In tutte le classi della Scuola si valorizzano gli allievi con particolari attitudini attivando specifici corsi, come quello di avviamento alla lingua latina, di teatro, musica, informatica, sport e di Inglese su richiesta delle famiglie. Per quanto riguarda il potenziamento della lingua inglese, in orario scolastico, per le classi III della secondaria è prevista, col contributo volontario, la presenza di un docente madrelingua che affianca la docente di classe. Sono stati attivati corsi per il conseguimento delle certificazioni KET, PET e FIRST.

Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento risentono, in fase di realizzazione, di alcune scelte organizzative d'istituto che prevedono l'uso delle risorse per supplenze.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, finanziate con fondi pubblici e mirate al consolidamento di competenze di base e/o di competenze trasversali, sono legate a tempi e modalità di finanziamento/erogazione che non assicurano sempre continuità e capillarità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per garantire un percorso educativo adeguato e rispettoso delle peculiarità degli alunni diversamente abili, il team docente, facendo riferimento alla programmazione educativo-didattica del gruppo classe, identifica gli obiettivi didattico-formativi in linea con le potenzialità di ciascun alunno. Successivamente, elabora personalizzazioni adeguate e collaborativamente redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Il PEI, strutturato intorno a quattro dimensioni specifiche (Interazione e Socializzazione, Linguaggio e Comunicazione, Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento, Autonomia e Orientamento), conferisce particolare importanza alla Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento nel processo di assegnazione del sostegno. Questa dimensione consente la progettazione di programmi educativi ordinari, personalizzati e differenziati in base alle esigenze individuali. Il PEI, redatto dal GLO per gli alunni con disabilità, si propone di favorire l'inclusione scolastica, potenziando le abilità comunicative e di autonomia e stimolando la fiducia nelle proprie capacità. Il documento dettaglia criteri di valutazione, interventi di inclusione, modalità di verifica, valutazione in base alla programmazione individualizzata, interventi di assistenza di base e igienica, richieste di risorse professionali, definizioni del debito di funzionamento, presentazioni dei risultati, identificazione di barriere e facilitatori, nonché la gestione delle esigenze di trasporto e assenze degli alunni diversamente abili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti redigono il Piano Educativo Individualizzato confrontandosi anche con le famiglie e con i diversi operatori (OEPAC, terapisti, Dottori ASL di competenza) che intervengono sull'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce al team docente informazioni utili per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), collabora al raggiungimento degli obiettivi formativi concordati e fornisce un feedback necessario alla valutazione dell'efficacia delle scelte operate. Le famiglie saranno coinvolte e supportate in modo adeguato per comprendere le problematiche relative all'inclusione e parteciperanno alla condivisione delle strategie didattiche. Queste ultime saranno adattate di volta in volta all'alunno, basandosi sui risultati attesi e ottenuti, il tutto in un clima il più possibile collaborativo e sereno. La famiglia sarà coinvolta specificatamente per:

- comunicare e condividere gli esiti dell'eventuale indagine diagnostica operata dagli esperti esterni e finalizzata all'individuazione dei bisogni educativi speciali e per trasmettere altre informazioni inerenti la salute e la vita del proprio figlio fuori dal contesto scolastico;
- partecipare a riunioni e ad incontri ufficiali convocati dal personale della scuola;
- condividere scelte educativo-didattiche proposte dalla scuola;
- assumersi responsabilità e impegni rispetto ai vari obiettivi condivisi;
- motivare il proprio figlio nel lavoro scolastico e domestico;
- supportare e verificare il lavoro a casa (controllo dei compiti assegnati, dei materiali, organizzazione di un piano di studi settimanale).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, certificati in base alla legge 104/92, si basa sul Piano Educativo Individualizzato. Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati



secondo la legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione è coerente con il Piano Didattico Personalizzato elaborato dalla classe docente e dal consiglio di classe. Tutti i documenti sono sottoposti alla firma e all'accettazione della famiglia. Le strategie di valutazione saranno implementate in sintonia con le informazioni fornite dalla famiglia e dalle ASL (CIS, DIAGNOSI FUNZIONALE, ecc.), nonché con le osservazioni dei docenti a scuola. Le seguenti indicazioni saranno considerate: • valorizzazione del processo di apprendimento degli alunni; • utilizzo di strumenti di osservazione strutturati nella fase di individuazione dei bisogni educativi speciali, nonché nei momenti di verifica e valutazione delle abilità cognitive, metacognitive e relazionali; • strutturazione di attività per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento fin dai primi anni della scuola dell'Infanzia. Nel processo di valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), saranno attivate strategie di adattamento, quali facilitazioni, semplificazioni, compensazioni e, in ultima istanza, dispensazioni. Inoltre, si farà uso di strumenti tecnologici e strategie didattiche innovative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le Funzioni Strumentali d'Istituto assumono la responsabilità degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES), garantendo la coesione attraverso la trasmissione di informazioni tra i team dei diversi ordini di scuola. Nel corso della prima parte dell'anno scolastico, verranno progettate attività di accoglienza mirate, specifiche e trasversali. Questo approccio mira a coinvolgere tutti gli alunni, con particolare attenzione rivolta ai neoiscritti e a quelli delle classi prime. L'obiettivo è creare un ambiente inclusivo e facilitare un approccio sereno al nuovo percorso di studi, considerando il prolungato periodo di interruzione delle attività didattiche e le conseguenti difficoltà e disagi. Saranno implementate attività di osservazione, individuazione, riflessione e condivisione dei prerequisiti in ingresso per tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali già identificati. Questo avverrà attraverso attività mirate e l'uso di griglie di osservazione specifiche. L'orientamento degli alunni al successivo grado di scuola avverrà mediante lo scambio di informazioni sul percorso didattico-educativo. Saranno forniti suggerimenti utili al passaggio attraverso incontri finalizzati a informare le famiglie sulle modalità di lavoro e sulle risorse disponibili nelle strutture future. Attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato, verrà creato un fascicolo che accompagnerà l'alunno, documentando le attività svolte nei vari anni scolastici dalle agenzie educative coinvolte.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Riferimenti normativi

Sono qui riportati i link alla normativa più recente in merito a tutti i bisogni educativi speciali.

L'ordine segue gli argomenti trattati nella parte introduttiva. I link sono ordinati dal più recente al meno recente. Tutti i link rimandano a file in pdf che possono essere scaricati singolarmente, al fine di rendere più agevole la consultazione per gli utenti (genitori o docenti).

- Bisogni Educativi Speciali (BES)

[Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali](#)

- Disabilità

[Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c\), della legge 13 luglio 2017, n. 107.](#)

[Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con](#)



[disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c\), della legge 13 luglio 2015, n. 107»](#)

[Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.](#)

- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

[Legge 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico](#)

[Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011](#)

[Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento](#)

- Alunne e Alunni con cittadinanza non italiana

[Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, allegate alla Circolare Ministeriale 4233 del 19 febbraio 2014 con avviso di errata corrige del 19 maggio 2014](#)

[Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana](#)

[Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 con riferimento all'Art. 45 Iscrizione scolastica](#)

- Adozione

[Nota prot. 7443 del 14 dicembre 2014 Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati](#)

[Nota prot. 547 del 21 febbraio 2014 Deroga all'obbligo scolastico di alunni adottati. Chiarimenti](#)

- Alunne e Alunni ad alto potenziale intellettivo

[Nota 3 aprile 2019, AOODPIT 562 Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti](#)



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA a. s. 2025/2026

Dirigente scolastico: Prof.ssa Angela Gallo

Collaboratori del dirigente e altre figure di rappresentanza

Primo collaboratore: Valeria Castagnoli

Secondo collaboratore: Elga Ferrara

Responsabili sedi

- Scuola dell'Infanzia (Casa dei bambini), Viale Adriatico: MONICA LALLAI, AGATA SPERDUTI
- Scuola dell'Infanzia (Casa dei bambini), Monte Ruggero: MARIA CONCETTA VESPA
- Scuola primaria, Viale Adriatico: VALERIA CASTAGNOLI, ELGA FERRARA
- Scuola primaria, Monte Ruggero: VALERIA MEZZACAPPA
- Scuola primaria "Angeli della città": LOREDANA FIORAVANTI
- Scuola secondaria e sede Viale Adriatico: CATIA CURCIO
- Scuola secondaria, Monte Ruggero: SERGIO FARRICELLI

Figura di supporto alla gestione d'istituto (rapporti con l'esterno e progetti finanziati) – Arianna La Vella

Referente d'Istituto (formazione e comunicazione) – Marco Pellegrino

Referente edilizia scolastica e manutenzione – Dionisia Poulacos

Referente accessibilità edifici di Viale Adriatico – Maria Rosa Iaconis

Rappresentanti Sicurezza dei Lavoratori – Cristina Dell'Orco, Maria Rosa Iaconis, Margherita Teto

Referenti orario scuola primaria – Maria Rosa Iaconis, Clorinda Maione, Barbara Ongaro

Commissione orario secondaria di primo grado – Catia Curcio, Alessandra Majorana, Andrea Scaramuzzi, Emanuela Zambito

Sostituzioni secondaria di primo grado – Maria Caterina Cavallo

Animatore digitale – Elga Ferrara



Nucleo Interno di Valutazione – Arianna La Vella, Elisabetta Ierullo, Marco Pellegrino, Agata Sperduti

Funzioni strumentali e altri incarichi congiunti

Area 1 PTOF E DOCUMENTI STRATEGICI D'ISTITUTO Elisabetta Ierullo

Area 2 INCLUSIONE DISABILITÀ Chiara Capasso, Laura Ciamei, Rosangela Donnici

Area 3 CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA Maria Rosa Iaconis, Francesca Ieraci, Sergio Farricelli, Silvia Montaruli, Roberta Stella

Area 4 VISITE E USCITE Annamaria Angelisanti, Rosaria Astuni, Maria Caterina Cavallo, Arianna La Vella, Cristina Mastrosanti

Area 5 METODO MONTESSORI Dionisia Poulacos, Isa Ursi

GRUPPO VALUTAZIONE PRIMARIA – Barbara Burani, Chiara Capasso, Elisabetta Ierullo, Marco Pellegrino, Carola Rui

REFERENTI INVALSI – Rosaria Astuni, Maria Caterina Cavallo

REFERENTI ALTRI BES E ALUNNI ADOTTATI – Chiara Capasso, Rosangela Donnici

GRUPPO DI LAVORO PER INCLUSIONE (GLI) – Chiara Capasso, Catia Curcio, Laura Ciamei, Emanuela Dari, Daniela Di Domenico, Rosangela Donnici, Maria Rosa Iaconis, Simona Mancinelli, Antonia Melchiorre, Marco Pellegrino, Carola Rui, Maria Taglianetti, Alessandra Terranova, Margherita Teto

COMMISSIONE INCLUSIONE- Emanuela Dari, Daniela Di Domenico, Simona Mancinelli, Antonia Melchiorre, Carola Rui, Maria Taglianetti, Alessandra Terranova, Margherita Teto

REFERENTI ORIENTAMENTO – Maria Caterina Cavallo, Sergio Farricelli

REFERENTI ATTIVITÀ OPEN DAY – Maria Caterina Cavallo, Catia Curcio, Rosangela Donnici, Sergio Farricelli, Elga Ferrara, Maria Rosa Iaconis, Monica Lallai, Roberta Stella

COMMISSIONE METODO MONTESSORI – Rosaria Astuni, Elga Ferrara, Maria Rosa Iaconis, Monica Lallai

COORDINAMENTO RETE MONTESSORI- Elga Ferrara



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'istituto e della S.S.I. e sostituzione in caso di assenza e/o impedimento 2. Predisposizione delle Circolari e degli ordini di servizio 3. Supporto al DS nella formulazione degli organici della S.S.I. 4. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni nuovi iscritti nella S.S.I. 5. Circolazione di comunicazioni interne, smistamento posta, controllo sito istituzionale 6. Coordinamento delle attività relative alle FF.SS. 7. Partecipazione, secondo le indicazioni del DS, alle riunioni dello "staff" e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro 8. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente della S.S.I. 9. Raccolta delle segnalazioni circa le criticità nella frequenza degli alunni e negli adempimenti connessi 10. Coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari 11. Ricezione delle informazioni elaborate dai collaboratori scolastici sulla vigilanza 12. Segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio 13. Controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter

2



	accedere ai locali della Scuola Secondaria 14. Coordinamento dell'Esame di Stato e delle prove INVALSI 15. Accoglienza nuovi docenti 16. Controllo cassette del Primo Soccorso	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Figura di supporto alla gestione d'istituto (rapporti con l'esterno e progetti finanziati)	1
Funzione strumentale	Ognuno per propria area di competenza Area 1 "PTOF E DOCUMENTI STRATEGICI D'ISTITUTO" n. 1 Area 2 "INCLUSIONE DISABILITÀ" n. 3 Area 3 "CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA" n. 5 Area 4 "VISITE E USCITE" n. 5 Area 5 "METODO MONTESSORI" n. 2	16
Capodipartimento	Ognuno per sua area di competenza	4
Responsabile di plesso	1. Supporto organizzativo al DS nella gestione del plesso 2. Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione dell'orario di lavoro, nonché delle modalità di accertamento del suo rispetto 3. Sostituzione docenti assenti per periodi brevi, gestione ore eccedenti, ritardi e permessi 4. Coordinamento dei collaboratori scolastici nel rispetto delle disposizioni di servizio 5. Registrazione e attivazione del recupero dei permessi autorizzati dal DS 6. Registrazione e cura dei sussidi e del materiale di facile consumo presente nel plesso in collaborazione col DSGA 7. Comunicazione tempestiva al D.S. dei bisogni rilevati 8. Circolazione comunicazioni interne ed esterne 9. Verifica periodica compilazione registri e documentazione 10. Verifica uscite d'Emergenza 11. Gestione e controllo cassetta Primo Soccorso	9
Animatore digitale	.	1



Team digitale	Il team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	11
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare la progettazione, attuazione e verifica dei percorsi di educazione civica, facilitando la collaborazione tra docenti, promuovendo progetti multidisciplinari, curando i rapporti con enti esterni e monitorando l'efficacia delle attività per garantire coerenza con il PTOF e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, in linea con le Linee Guida ministeriali, con compiti specifici di supporto, formazione e raccordo organizzativo a livello d'istituto.	1
Referente d'Istituto	1. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'Istituto 2. Coordinamento delle iniziative di formazione rivolte al personale della scuola 3. Accoglienza e tutoraggio docenti neo assunti 4. Aggiornamento, gestione e coordinamento delle comunicazioni interne/esterne (Sito, pagine sociale, caselle di posta elettronica ecc.) 5. Contatti e raccordo con Reti di scopo e realtà territoriali 6. Partecipazione a riunioni di Staff 7. Coordinamento interno tra organi collegiali (Collegio docenti, Consiglio d'Istituto, Interclasse/Intersezioni, Assemblee) e cura del rispetto delle delibere e delle indicazioni; 8. Collaborazione nella stesura di documenti, atti e circolari	1
Team Erasmus	Supporto di tutte le attività previste per le varie mobilità	22
Referente Invalsi d'istituto	Coordinare le attività relative alle prove nazionali: gestire la logistica (materiali,	2



	calendario), supportare docenti e segreteria nella somministrazione e raccolta, e collaborare con la dirigenza e il nucleo di autovalutazione per l'analisi dei risultati e il miglioramento dell'offerta formativa.	
coordinatori di classe scuola secondaria I grado	.Rapporti con la Classe e gli Studenti; Coordinamento del Consiglio di Classe; Comunicazione Scuola-Famiglia.	15
coordinatori scuola primaria	1.Supporto organizzativo al DS nella gestione della scuola primaria di Viale Adriatico 2. Collaborazione con il personale di segreteria per gestione della scuola primaria 3. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni iscritti alla Primaria 4. Supervisione entrata /uscita 5. Controllare periodicamente le assenze degli alunni e attivare con la segreteria, sentito il DS, gli adempimenti connessi 6. Raccolta delle segnalazioni circa le criticità nella frequenza degli alunni e negli adempimenti connessi 7. Coordinare e definire l'Istruttoria relativa all'adozione libri di testo scuola primaria 8. Ricezione delle informazioni elaborate dai collaboratori scolastici sulla vigilanza 9. Comunicazione tempestiva al DS dei bisogni rilevati 10. Gestione Registro elettronico 11. Redazione/attuazione Piano delle attività Scuola Primaria 12. Coordinamento Prove Invalsi 13. Responsabile della Cassetta di Primo Soccorso 14. Registrazione e cura dei sussidi e del materiale di facile consumo presente nel plesso in collaborazione col DSGA 15. Circolazione comunicazioni interne ed esterne	2



Coordinatori di classe scuola primaria	.Gestione Documentale e Didattica; Rapporti con la Famiglia e l'Esterno; Funzioni nel Consiglio di Interclasse.	34
RLS (Rappresentante per la sicurezza dei Lavoratori)	.Consultazione e Accesso alle Informazioni; Monitoraggio e Ispezione; Partecipazione e Tutela.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Svolgimento delle normali ore di lezione nelle discipline previste. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
------------------	---	---

Docente di sostegno	Svolgimento delle normali ore di lezione nelle discipline previste. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Svolgimento delle normali ore di lezione nelle discipline previste. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il mansionario è previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Il sistema di gestione informatica dei documenti deve: a) garantire la sicurezza e l'integrità del sistema; b) garantire la corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata e in uscita; c) fornire informazioni sul collegamento esistente tra ciascun documento ricevuto dall'amministrazione e i documenti dalla stessa formati nell'adozione dei provvedimenti finali; d) consentire il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti registrati; e) consentire, in condizioni di sicurezza,



l'accesso alle informazioni del sistema da parte dei soggetti interessati, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; f) garantire la corretta organizzazione dei documenti nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione del registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione ed attribuzione supplenze Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

News letter <https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/novita/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/servizio/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Montessori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Roma Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Scuole a confronto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete ASAL (Associazione scuole autonome Lazio)

Azioni realizzate/da realizzare	• Confronto e coordinamento tra diverse istituzioni scolastiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Rete Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • I.I.S.S. De Sanctis
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione ad hoc per realizzazione Pcto con Centro di Formazione Professionale "Aldo e Lella Fabrizi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola in lista di disponibilità per Convenzioni stipulate dall'USR
Lazio

Denominazione della rete: Convenzione ad hoc per realizzazione Pcto con Liceo delle scienze umane "G. Bruno" Roma



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola in lista di disponibilità per Convenzioni stipulate dall'USR
Lazio

Denominazione della rete: Convenzione ad hoc per realizzazione Pcto con Liceo delle scienze umane "S. Pizzi" Capua (Caserta)

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola in lista di disponibilità per Convenzioni stipulate dall'USR
Lazio



Denominazione della rete: Convenzione ad hoc per realizzazione Pcto con Liceo delle scienze umane "F. De Sarlo- G. De Lorenzo" Lagonegro (Potenza)

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola in lista di disponibilità per Convenzioni stipulate dall'USR
Lazio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

- Trasmissione di conoscenze sui fenomeni in esame - Conoscenza e applicazione di strategie e buone pratiche per prevenire e contrastare il fenomeno - Promozione dell'Educazione tra pari come approccio alla prevenzione e gestione dei fenomeni - Studio e analisi di casi studio

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività organizzate dalla singola scuola e a livello nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività organizzate dalla singola scuola e a livello nazionale

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65 Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti

Corsi di lingua inglese livelli B1, B2, C1, CLIL. -B1 (1 edizione - 15 partecipanti) -B2 (3 edizioni - 40 partecipanti per edizione) -C1 (1 edizione - 20 partecipanti) -CLIL (1 edizione - 20 partecipanti)



ARGOMENTI: -Strutture grammaticali -Tipologie testuali -Comunicazione scritta e parlata -
Conversazione -Metodologie per lo studio delle discipline in lingua

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività sincrone ed asincrone con uso della piattaforma dell'associazione e della classe virtuale creata nella piattaforma Gsuite for Educational
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza nella scuola

-Formazione generale -Formazione specifica -Formazione per figure di RLS Lettura e approfondimento di testi e materiali forniti e test finale (modalità di erogazione a distanza, sincrona ed asincrona)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul posto di lavoro
Destinatari	Docenti con incarico di RLS e docenti che necessitano di aggiornamento o di formazione generale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e Scuola: cybersicurezza

1. Privacy: le norme di riferimento ed il GDPR (Regolamento n.679/16) 2. Privacy e Scuola: Dati da gestire in ambito scolastico 3. Buone pratiche di cybersicurezza di base 3. Gestione privacy in ambito amministrativo-scolastico 4. La sicurezza informatica 5. Esempi e casi di studio.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Incontro seminariale in presenza
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione



sul campo STEM FAB LAB primaria (base) STEM FAB LAB secondaria (avanzato)

Applicazione delle discipline STEM attraverso l'uso di laboratori digitali.

Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 Uso del registro elettronico

Potenziamento delle competenze gestione elettronica dei registri

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• A distanza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 STEM e Metodo Montessori

-Giochi sulla moltiplicazione (verso l'astrazione della moltiplicazione) -Le potenze e i multipli -I numeri decimali e le operazioni (verso l'astrazione della divisione)

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Modalità mista (in presenza e a distanza)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodo Montessori

Educazione cosmica

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti della "Casa dei bambini" e della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- 3 incontri da 2 ore ciascuno e 1 incontro da 4 ore (3 incontri online ed uno in presenza)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Orientamento

Moduli erogati su piattaforma Scuola Futura su: -Senso e significato dell'orientamento -
Professionalità e competenze -Il processo e gli attori -Approcci, metodi, risorse e strumenti -
Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento



Destinatari -Docenti della scuola secondaria di primo grado interessati alla progettazione di attività di orientamento rivolte alle classi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività organizzate a livello nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività organizzate a livello nazionale

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e sociale

Incontri a distanza in modalità sincrona, per un totale di 20 ore, con attività di confronto e di produzione elaborati da adottare nella pratica di insegnamento, sui seguenti argomenti: - Elaborazione PEI informatizzato -Gestione classe eterogenea -Benessere scolastico e prevenzione del disagio -Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e altri docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e soft skill nella professione docente

Incontri in presenza della durata di 2 ore su competenze non cognitive e gestione del gruppo classe, in modalità circle time e con studio e analisi di casi.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Circle time

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Educazione emozionale e competenze emotive a scuola

Incontri laboratoriali in presenza (tot. 12 ore) su: -Competenza emotiva; -come educare e lavorare sulle emozioni oggi a scuola; -educare all'ascolto e all'empatia tra scuola e famiglia.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte all'interno del progetto EmotivaMente" rivolto alle scuole del Municipio III

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte all'interno del progetto EmotivaMente" rivolto alle scuole del Municipio III

Titolo attività di formazione: Competenze digitali del docente: strumenti e risorse

Incontri in presenza/a distanza su uso approfondito delle funzioni del registro elettronico; lettura e approfondimento di materiali illustrativi, guide e tutorial per l'uso dei diversi canali digitali d'istituto



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione incentivata per docenti con incarichi di collaborazione e di organizzazione d'istituto

Moduli su piattaforma "Scuola Futura" con video e materiali da leggere e approfondire, bilanci delle competenze iniziali ed elaborati finali da produrre sui seguenti temi: -organizzazione scolastica; - gestione della progettualità d'istituto; -gestione e valorizzazione delle risorse umane; - autovalutazione d'istituto e documenti strategici.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti con ruoli di collaborazione e di organizzazione d'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Proposta del MIM e degli enti di formazione istituzionali



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta del MIM e degli enti di formazione istituzionali



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66 Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e Scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza e la salute nella



scuola "Incontri tematici"

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola